

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

PRIMA SEDUTA (PUBBLICA)

==°==

Oggi giorno 9 del mese di giugno dell'anno duemilasedici, ore 9,50 in Reggio Emilia, presso la Sede della Provincia (Corso Garibaldi, n. 59), si riunisce la Commissione di gara per l'appalto inerente l'esecuzione di lavori riguardanti gli interventi di consolidamento connessi alla sistemazione strutturale/idraulica dei pali di fondazione delle pile in alveo del ponte sul fiume Po, che collega le località Viadana (MN) e Boretto (RE), al fine dell'incremento dei fattori di sicurezza delle strutture di fondazione delle pile stesse in misura da permettere l'esercizio in condizioni di sicurezza dell'opera fino alle condizioni di piena ordinaria: 2° stralcio funzionale – 2° lotto (intervento sulle pile n.5, n.6 e n.7 in destra idraulica), per un importo a base d'asta di € 1.128.880,98 (IVA esclusa), di cui € 56.459,30 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 990 del 18.12.2015.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Boretto (RE) e Viadana (MN).

CIG: 6527656822 - CUP: C47H11000470002.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n 13584/2/2010 del 9/6/2016, dopo l'orario di scadenza delle offerte, nelle persone dei Signori:

Dott. Mauro Cacciamani, Consigliere Amministrativo dell'U.O. Contenzioso e atti amm.vi dei lavori pubblici, del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro

Funge da segretario verbalizzante la Sig.ra Mariacristina Franceschetti, dipendente dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia di Reggio Emilia.

Sono presenti i Signori:

- Cantone Antonio e Spaggiari Sara, per conto di B.N.R. Costruzioni Srl di Casal di Principe (CE);
- Iemmi Alessia, per conto di Flumar di Boretto (RE);

Assiste ai lavori la Signora Lucia Tubertini, collaboratrice dell'U.O. Appalti e Contratti.

Il Presidente della gara richiama l'attenzione dei presenti sui seguenti punti:

- l'affidamento dei lavori in parola avviene tramite procedura aperta ai sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006 con contratto parte a corpo e parte a misura. L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 83 e ss. del Dlgs. n° 163/2006, con l'applicazione dei seguenti parametri di valutazione:

Elemento	Punteggio massimo	Ambito	Ambito
A Pregio tecnico delle migliorie gratuite	72	Offerta tecnica	Qualità
B Pregio dell'offerta tecnica	3	Offerta tecnica	Qualità
C Prezzo	20	Offerta economica	Quantità
D Tempo	5	Offerta tempo	Quantità
TOTALE	100		

Punteggio complessivo assegnato P(i) (punti max 100), è valutato con un metodo multicriteria, applicato secondo la seguente formula:

$$P(i) = A(i) + B(i) + C(i) + D(i)$$

dove:

P(i)= punteggio complessivo assegnato all'offerta i-esima.

A(i)= punteggio assegnato all'offerta i-esima per il **pregio tecnico delle migliorie gratuite A** calcolato in base alle indicazioni e alla formula di cui al punto A) seguente.

B(i)= punteggio assegnato all'offerta i-esima per il **pregio dell'offerta tecnica B**, calcolato in base alle indicazioni e alla formula di cui al punto B) seguente.

C(i)= punteggio assegnato all'offerta i-esima per il **prezzo C** dell'appalto, calcolato in base alle indicazioni e alla formula di cui al punto C) seguente.

D(i)= punteggio assegnato all'offerta i-esima per la **riduzione del tempo di realizzazione dell'opera D**, calcolato in base alle indicazioni e alla formula di cui al punto D) seguente.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'Impresa che avrà ottenuto il punteggio P(i) più elevato.

Si precisa che l'offerta economica relativa all'elemento prezzo è da intendersi al ribasso rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Si procederà alla valutazione della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi a tutti gli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti (art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006).

A) Pregio tecnico delle migliorie gratuite A(i) (punti max 72)

Prendendo in esame il progetto, la commissione valuterà secondo i criteri sotto elencati, il valore tecnico del progetto formulato, attribuendo a ciascuna specifica valutazione uno specifico punteggio.

	Descrizione criterio		Sotto criteri	Punteggio	Sub-punteggi
A	PREGIO MIGLIORIE			72	
		a	Interventi per la protezione e ripristino del calcestruzzo dei pali di fondazione fino alla trave di collegamento compresa		25
		b	Rilievo geometrico strutturale del manufatto		15
		c	Miglioramento dello scolo delle acque e impermeabilizzazione dei marciapiedi in prossimità dei giunti		12
		d	Messa in sicurezza dei percorsi pedonali sul ponte		10
		e	Innovazione dei materiali utilizzati per il ripristino dei calcestruzzi in ambiente fluviale		5
		f	Miglioramento della sicurezza delle lavorazioni		5

I punteggi assegnati dalla Commissione ai sottocriteri, (elementi di tipo qualitativo) saranno automaticamente trasformati in coefficienti da zero a uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi, sulla base della seguente formula. Si precisa che saranno utilizzati 4 decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore:

$$A(i) = 25 \cdot a(i)/a(\max) + 15 \cdot b(i)/b(\max) + 12 \cdot c(i)/c(\max) + 10 \cdot d(i)/d(\max) + 5 \cdot e(i)/e(\max) + 5 \cdot f(i)/f(\max)$$

Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile;

il coefficiente è pari a uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

dove:

a(i): punteggio attribuito per la valutazione degli interventi per la protezione e il ripristino del calcestruzzo dei pali di fondazione fino alla trave di collegamento compresa;

b(i): punteggio attribuito per la valutazione della offerta del rilievo geometrico strutturale del manufatto;

c(i): punteggio attribuito per la valutazione del miglioramento dello scolo delle acque e impermeabilizzazione dei marciapiedi in prossimità dei giunti;

d(i): punteggio attribuito per la valutazione della messa in sicurezza dei percorsi pedonali sul ponte;

e(i): punteggio attribuito per la valutazione della scelta dei materiali e tecniche innovative riguardanti i materiali utilizzati per il ripristino dei calcestruzzi in ambiente fluviale;

f(i): punteggio attribuito per la valutazione del miglioramento della sicurezza delle lavorazioni;

a(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione degli interventi per la protezione e il ripristino del calcestruzzo dei pali di fondazione fino alla trave di collegamento;

b(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione della offerta del rilievo geometrico strutturale del manufatto;

- c(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione del miglioramento dello scolo delle acque e impermeabilizzazione dei marciapiedi in prossimità dei giunti;
- d(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione della messa in sicurezza dei percorsi pedonali sul ponte;
- e(max): punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione della scelta di materiali e tecniche innovative riguardanti i materiali utilizzati per il ripristino dei calcestruzzi in ambiente fluviale;
- f(max): punteggio massimo tra quelli attribuiti per la valutazione del miglioramento della sicurezza delle lavorazioni.

Si specifica che, per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio i sottocriteri verranno valutati sui seguenti elementi:

sottocriterio a: punteggio attribuito per la valutazione degli interventi per la protezione e ripristino del calcestruzzo dei pali di fondazione fino alla trave di collegamento compresa (punteggio massimo 25): verranno valutate proposte di protezione delle strutture del ponte in particolare del tratto dei pali di fondazione delle pile compreso tra il fondo dell'alveo e la trave di collegamento.

Una particolare attenzione verrà attribuita ai seguenti elementi progettuali, evidenziati in ordine di priorità:

1. caratteristiche tecnico-prestazionali e modalità di inserimento ambientale degli elementi di protezione (impatto nullo);
2. metodologia di intervento adottata per aumentare la durabilità della soluzione utilizzata, verificando di aumentare la durabilità, l'efficienza e le prestazioni nel tempo delle opere, al fine di ridurre i costi di manutenzione delle stesse.

Le proposte dovranno essere conformi alle direttive stabilite negli elaborati di progetto esecutivo e non dovranno comportare varianti ai pareri acquisiti, non dovranno implicare varianti urbanistiche, e acquisizione di ulteriori pareri o nulla-osta da enti terzi.

sottocriterio b: punteggio attribuito per la valutazione della offerta del rilievo geometrico strutturale del manufatto (punteggio massimo 15): gli elaborati che verranno consegnati saranno valutati in base alla loro completezza, al loro grado di approfondimento riguardante sia il rilievo geometrico strutturale, che la caratterizzazione dei materiali e ogni altra informazione utile all'esecuzione di una verifica tecnica dello stato delle strutture in calcestruzzo armato in opera e precompresso, secondo le norme vigenti, mediante:

- ispezioni visive dirette con l'ausilio di passerella;
- metodologie combinate non distruttive.

sottocriterio c: punteggio attribuito per la valutazione del miglioramento dello scolo delle acque e impermeabilizzazione dei marciapiedi in prossimità dei giunti (punteggio massimo 12): saranno valutate le soluzioni proposte per migliorare lo scolo delle acque e l'impermeabilizzazione dei marciapiedi in prossimità dei giunti onde evitare in modo duraturo il degrado delle strutture sottostanti e scongiurare cedimenti.

sottocriterio d: punteggio attribuito per la valutazione della messa in sicurezza dei percorsi pedonali sul ponte (punteggio massimo 10): gli elaborati consegnati saranno valutati in base alla loro completezza e al loro grado di approfondimento, riguardante la messa in sicurezza dei percorsi pedonali a lato della sede stradale.

sottocriterio e: punteggio attribuito per la valutazione della scelta dei materiali e delle tecniche innovative per il ripristino dei calcestruzzi in ambiente fluviale (punteggio massimo 5): introdurre soluzioni innovative nell'uso di materiali che incrementino la durabilità anche in ambiente aggressivo, conseguendo un valore aggiunto rispetto a quelle del progetto esecutivo a base di gara.

sottocriterio f: punteggio attribuito per la valutazione del miglioramento della sicurezza delle lavorazioni (punteggio massimo 5): aumentare le condizioni e misure di sicurezza già previste nel presente progetto:

1. rispetto alla sicurezza e controllo degli operatori nel cantiere, facendo particolare riferimento a misure innovative per la rilevazione delle presenze in cantiere (appaltatore, subappaltatori, subfornitori, ecc.) e alla riduzione degli impatti sul contesto locale ed ambientale correlati alle attività di cantiere stesse (accessi/chiusure);
2. rispetto alla sicurezza dei natanti a livello fluviale e ai flussi veicolari e pedonali a livello della viabilità provinciale e comunale di adduzione al cantiere, implementando l'analisi delle interferenze e l'esecuzione per sub-fasi delle opere previste.

B) Pregio tecnico del progetto nella chiarezza, completezza e sintesi espositiva dell'offerta tecnica B(i) (punti max 3).

Il punteggio relativo al “**Pregio tecnico del progetto**” presentato (elemento di tipo qualitativo) sarà determinato sulla base della seguente formula:

$$B(i) = 3 \cdot h(i) / h(\max)$$

dove

$h(i)$: punteggio attribuito per la valutazione delle relazioni tecniche;

$h(\max)$: punteggio massimo fra quelli attribuiti per la valutazione delle relazioni tecniche.

Si specifica che, per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio: $h(i)$, punteggio massimo 3, si terrà conto:

- del dettaglio senza approssimazione di sorta della relazione;
- della chiarezza degli elaborati;
- della completezza degli elaborati allegati, comprensivi di eventuali studi, relazioni, indagini, prove o verifiche ritenute utili;
- della sintesi espositiva e della facilità di comprensione.

La Commissione, per quanto riguarda la valutazione delle offerte tecniche per i parametri **A(i)** e **B(i)**, in seduta riservata e sulla scorta della valutazione dei documenti presentati, esprimerà, in base ai criteri sopra menzionati, un giudizio di merito qualitativo.

Verrà attribuito, dalla Commissione nel suo plenum, un punteggio variabile da 0 a 10, da valutare in base alla documentazione presentata.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi alle diverse offerte per ogni criterio e sotto criterio sopra indicato, sono individuati i seguenti giudizi con relativo punteggio numerico:

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
Ottimo	10
Più che buono	9
Buono	8
Più che sufficiente	7
Sufficiente	6
Non completamente adeguato	5
Limitato	4
Molto limitato	3
Minimo	2
Appena valutabile	1
Non Valutabile	0

C) Prezzo C(i) (punti max 20)

Il punteggio relativo al “**Prezzo**”, relativamente all'elemento di tipo quantitativo, offerto sarà determinato sulla base della formula seguente:

$$C(i) = 20 \cdot i(i) / i(\max)$$

dove:

$i(i)$ è il ribasso indicato nell' i -esima offerta;

$i(\max)$ è il ribasso massimo offerto (più vantaggioso per la stazione appaltante).

Quindi al ribasso massimo saranno attribuiti punti 20; alle altre offerte economiche, saranno attribuiti i punteggi in modo proporzionale, secondo la formula soprariportata.

D) Tempo D(i) (punti max 5)

Il punteggio relativo alla “**Riduzione del tempo di realizzazione dell'opera**”, relativamente all'elemento di tipo quantitativo, il concorrente dovrà indicare il numero dei giorni di anticipo per la conclusione delle opere rispetto al periodo assegnato nel cronoprogramma di progetto, per un massimo non superiore a 60 giorni.

$$D(i) = 5 \cdot l(i) / l(\max)$$

dove:

$l(i)$ è il numero di giorni di anticipo indicato nell' i -esima offerta;

$l(\max)$ è il numero di giorni di anticipo massimo offerto, non superiore al massimo di 60 giorni (più vantaggioso per la stazione appaltante).

Le Categorie delle opere richieste sono la seguente:

Categoria Prevalente

DESCRIZIONE	Cat.	IMPORTO IN EURO
Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	OG8	€ 843.590,98

Opere scorporabili:

DESCRIZIONE	Cat.	IMPORTO IN EURO
Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	OG3	€ 285.290,00

- si è provveduto alla pubblicazione del Bando di gara prot n. 7466/2/2010 del 4 aprile 2016 mediante:

- pubblicazione di un estratto del bando sulla G.U.R.I. 5^ Serie Speciale n. 41 del 11/04/2016;
- pubblicazione in data 12/04/2016 del Bando integrale di gara, sui siti internet www.osservatoriocontrattipubblici-rer.it e www.provincia.re.it;
- pubblicazione in data 13/04/2016 all'Albo Pretorio Telematico dei Comuni di Boretto, Viadana, Reggio Emilia e di questa Provincia;
- pubblicazione in data 15/04/2016 di un estratto del bando sui quotidiani nazionali Gazzetta Aste e Appalti Pubblici e Il Resto del Carlino QN e sul quotidiano locale Carlino Reggio.

Viene ricordato che, come richiesto dal Capitolato Speciale d'Appalto allegato al Bando di gara, nel plico devono essere state inserite tre distinte buste, debitamente sigillate, contenenti a loro volta i seguenti documenti:

- Busta A - Documentazione Amministrativa;
- Busta B - Offerta Tecnica;
- Busta C - Offerta Economica;

Si ricordano le principali norme procedurali in ordine cronologico:

- entro le ore 12,00 del giorno 08/06/2016 le imprese dovevano far pervenire all'Ufficio Archivio della Provincia, situato in Reggio Emilia, Corso Garibaldi, 59 con consegna a mano o tramite il servizio postale o corriere, in plico sigillato, i documenti richiesti;

- in data odierna si procede in seduta pubblica ad aprire i plichi contenenti la documentazione amministrativa (Busta A), ivi compresa la verifica del PASSOE e l'acquisizione dei partecipanti ai fini AVCPASS. A seguito della conferma dei partecipanti nella citata procedura, la Commissione procederà ad effettuare il sorteggio del 10% delle Ditte ammesse ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 163/2006.

In tale sede si verificherà inoltre se le ditte sorteggiate risultano inserite nella sezione "Annotazioni Riservate" predisposta sempre sul sito dall'A.N.A.C. - Autorità Nazionale Anticorruzione.

Se le Ditte risulteranno inserite in tale elenco ai sensi della lettera s) dell'art. 27 del D.P.R. n. 34 e art. 8 D.P.R. 207/2010, si procederà alla valutazione delle relative annotazioni ed all'eventuale esclusione delle Ditte dalla gara. Al fine di accertare l'effettivo titolo di iscrizione nel registro di cui sopra, potranno essere richieste anche informazioni integrative via fax. Se entro 48 ore dalla richiesta non perverrà nessuna documentazione che indichi che l'iscrizione non è avvenuta ai sensi della lettera s) dell'art. 27 del D.P.R. 34/00 e art. 8 D.P.R. 207/2010, oppure che indichi che contro tale iscrizione non è in corso un giudizio non ancora definito, con ricorso presentato prima della sottoscrizione dell'offerta, si procederà all'esclusione delle ditte dalla gara.

Se le Ditte non risulteranno inserite nell'elenco sopraindicato ai sensi della lettera s) dell'art. 27 del D.P.R. 34/00 e art. 8 D.P.R. 207/2010 e se sarà possibile effettuare il controllo telematico del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, subito dopo il sorteggio perché le Imprese estratte risultano inserite nell'elenco predisposto dall'A.N.A.C. - Autorità Nazionale Anticorruzione - sul proprio sito Internet, la

Commissione passerà nella medesima prima seduta pubblica ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche (Busta B) delle Ditte ammesse.

In caso contrario l'esito delle verifiche per le Ditte sorteggiate verrà comunicato a tutte le Ditte partecipanti tramite convocazione di apposita seduta pubblica, la cui data verrà comunicata con un preavviso di 3 giorni naturali e consecutivi.

Successivamente in seduta riservata la Commissione di gara, nel suo plenum, procederà a valutare l'offerta tecnica, attribuendo i relativi punteggi. Il giorno 14/07/2016, alle ore 9,30, sempre presso l'U.O. Appalti e Contratti della Provincia, in seduta pubblica, si procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e all'apertura delle buste contenenti le offerte quantitative (prezzo e tempo), con l'attribuzione dei punteggi relativi e totali. Risulterà aggiudicataria l'impresa la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.

L'ultima seduta pubblica può essere effettuata anche in altra data. In tal caso verrà data comunicazione ai partecipanti con almeno 3 giorni naturali e consecutivi di anticipo.

Il Presidente fa presente che sono pervenute entro le ore 12,00 del giorno 08/06/2016 all'Ufficio Archivio della Provincia n. 7 buste presentate dalle seguenti n. 7 Ditte:

	Prot.	Ditta	Indirizzo	
1.	13371/2/2010	Molon Graziano Impresa di Costruzioni Edili e Stradali Srl	Via della Concia, 103/111	36071 Arzignano (VI)
2.	13499/2/2010	B.N.R. Costruzioni Srl	Via G. Pascoli, 34	81033 Casal di Principe (CE)
3.	13500/2/2010	A.T.I. Capogruppo: Frantoio Fondovalle Srl Mandante: C.I.B. Srl	Via Provinciale, 700	41055 Montese (MO)
4.	13502/2/2010	Scala Santo Srl	Via Colonnello G. Fincato, 5/a	37131 Verona (VR)
5.	13504/2/2010	A.T.I. Capogruppo: Dallagiovanna Luigi Srl Mandante: Bisi Costruzioni Srl	Strada Pianestolla, 12 – Loc. Pratolungo	43028 Tizzano Val di Parma (PR)
6.	13505/2/2010	Flumar Srl	Via Argine, 17	42022 Boretto (RE)
7.	13506/2/2010	A.T.I. Capogruppo: C.F.C. Soc. Coop. Mandanti: Capiluppi Lorenzo Snc di Capiluppi Claudio & C.; Folicaldi Costruzioni Srl	Via Pansa, 55/I	42124 Reggio Emilia (RE)

I membri della Commissione, tenuto conto anche delle ditte partecipanti, dichiarano di non essere incompatibili con l'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi di legge.

Verificata l'integrità dei pieghi, il Presidente procede alla loro apertura e, unitamente al plenum della Commissione, all'esame della sola documentazione amministrativa (Busta A).

La Commissione rileva che la Ditta B.N.R. Costruzioni Srl, Via G. Pascoli, 34, 81033 Casal di Principe (CE), allega il contratto di avvalimento stipulato con la Ditta N.E.F. Srl, Via Kruscev, n. 20 – 81030 Villa di Briano (CE) - C.F. e P.I. 02815520610 con il quale la Ditta N.E.F. Srl, impresa ausiliaria si obbliga nei confronti di B.N.R. Costruzioni Srl, Impresa avvalente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie tecnico-organizzative per tutta la durata del contratto e la qualificazione SOA in categoria OG8 classifica III e OG3 classifica I.

Alle ore 11,10 viene momentaneamente sospesa la seduta per poi riprendere alle ore 11,40.

La Commissione rileva inoltre che la documentazione amministrativa presentata dalle Ditte Frantoio Fondovalle Srl (Capogruppo) e Flumar Srl risulta incompleta, ed in particolare, la cauzione provvisoria da presentare per la partecipazione alla gara risulta mancante dell'autenticazione della firma apposta in originale e della certificazione dei poteri di sottoscrizione della fidejussione da parte di un notaio, come indicato nel Capitolato Speciale d'appalto allegato a Bando di gara prot n. 7466/2/2010 del 4 aprile 2016.

La Commissione rileva che la documentazione amministrativa presentata dalle Ditte partecipanti risulta completa e regolare e pertanto ammette le stesse alla gara, ad eccezione per le imprese Frantoio Fondovalle Srl (Capogruppo) e Flumar Srl per le quali decide di ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio.

Alle ore 13,00 il Presidente dichiara conclusi i lavori e scioglie la seduta, disponendo che tutta la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto negli uffici dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza del Segretario della Commissione. Informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta pubblica in data 22/06/2016 alle ore 9,00 presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (Corso Garibaldi, 59) per acquisire l'esito del soccorso istruttorio e procedere all'ammissione ed esclusione delle Imprese partecipanti alla procedura di gara, alla verifica del PASSOE al sorteggio del 10% delle ditte ammesse ai sensi dell'art. 48 del D.lgs 163/2006 e all'apertura delle offerte tecniche (BUSTA B) delle imprese ammesse.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
Dott. Mauro Cacciamani

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Mariacristina Franceschetti

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

SECONDA SEDUTA (PUBBLICA)

==°==

Oggi giorno 22 del mese di giugno dell'anno duemilasedici, ore 9,35 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 59), si riunisce la Commissione di gara per l'appalto inerente l'esecuzione di lavori in argomento.

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 990 del 18.12.2015.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Boretto (RE) e Viadana (MN).

CIG: 6527656822 - CUP: C47H11000470002.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n 13584/2/2010 del 9/6/2016, dopo l'orario di scadenza delle offerte, nelle persone dei Signori:

Dott. Mauro Cacciamani, Consigliere Amministrativo dell'U.O. Contenzioso e atti amm.vi dei lavori pubblici, del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro

Funge da segretario verbalizzante la Sig.ra Mariacristina Franceschetti, dipendente dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia di Reggio Emilia.

Sono presenti i Signori:

- Cantone Antonio e Spaggiari Sara, per conto di B.N.R. Costruzioni Srl di Casal di Principe (CE);

- Bacchi Jennifer, per conto di Flumar di Boretto (RE).

Assiste ai lavori la Signora Lucia Tubertini, collaboratrice dell'U.O. Appalti e Contratti.

Il Responsabile del Procedimento prende atto della documentazione pervenuta in merito al soccorso istruttorio disposto nel corso della precedente seduta e rileva che sia l'Impresa Frantoio Fondovalle Srl (Capogruppo) e Flumar Srl hanno presentato, entro la scadenza fissata, la documentazione richiesta e pertanto vengono ammesse al prosieguo della gara.

Il RUP prosegue la seduta con la verifica del PASSOE e l'acquisizione dei partecipanti ai fini AVCPASS.

La Commissione sorteggia di n. 1 ditta partecipante ammessa, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, che risulta essere la seguente:

	Prot.	Ditta	Indirizzo	
1.	13505/2/2010	Flumar Srl	Via Argine, 17	42022 Boretto (RE)

La Commissione procede quindi alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e prende atto che la Ditta sorteggiata risulta inserita nell'elenco delle Ditte Certificate SOA predisposto dall'A.N.A.C. - Autorità Nazionale Anticorruzione - sul proprio sito Internet, relativamente alla categoria e classifica richiesta dalla lettera d'invito e che non è inserita alla data odierna, nell'elenco in corso di validità predisposto dall'A.N.A.C. - Autorità Nazionale Anticorruzione - "Annotazioni riservate", ai sensi della lettera s) dell'art. 27 del D.P.R. 34/00 e art. 8 D.P.R. 207/2010.

Alle ore 10,05 i Signori Cantone Antonio e Spaggiari Sara escono dalla sala.

Si procede, quindi, all'apertura delle sole buste B) contenenti la documentazione tecnica ed alla verifica della regolarità formale della stessa, rilevando che la documentazione tecnica presentata dalle partecipanti ammesse risulta a prima vista formalmente regolare, riservandosi comunque un più compiuto esame della stessa in seduta riservata.

Alle ore 10,10 la Sig.ra Bacchi Jennifer esce dalla sala.

La busta C) "Offerta economica" contenente le offerte "economiche" e le offerte "tempo" delle Ditte partecipanti ammesse, vengono tutte racchiuse in un'unica busta, sigillata e controfirmata sui vari lembi dal Presidente e dai Membri della Commissione; il Presidente dispone che la busta con le offerte economiche sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto nell'ufficio dell'U.O. Appalti e Contratti in corso Garibaldi 59 a Reggio Emilia, a cura e sotto la vigilanza dello stesso.

Il Presidente e i Membri componenti la Commissione iniziano a sottoscrivere tutte le relazioni tecniche delle Ditte ammesse.

Alle ore 10,35 il Presidente dichiara conclusi i lavori e scioglie la seduta, disponendo che tutta la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto negli uffici dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza del Segretario della Commissione; informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta riservata in data da stabilire presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (Corso Garibaldi, 59) per iniziare la disamina delle offerte tecniche e procedere all'assegnazione dei conseguenti punteggi alle varie Ditte offerenti, ed in seduta pubblica successiva per le fasi ivi previste e la proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
Dott. Mauro Cacciamani

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Mariacristina Franceschetti

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA

Indetta ai sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

TERZA SEDUTA (RISERVATA)

==°==

Oggi giorno 23 del mese di giugno dell'anno duemilasedici, ore 11,00 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 59), si riunisce la Commissione di gara per l'appalto dei lavori in argomento.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Boretto (RE) e Viadana (MN).

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 990 del 18.12.2015.

CIG: 6527656822 - CUP: C47H11000470002.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n 13584/2/2010 del 9/6/2016, dopo l'orario di scadenza delle offerte, nelle persone dei Signori:

Dott. Mauro Cacciamani, Consigliere Amministrativo dell'U.O. Contenzioso e atti amm.vi dei lavori pubblici, del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro

Funge da segretario verbalizzante la Sig.ra Mariacristina Franceschetti, dipendente dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia di Reggio Emilia.

Il Presidente unitamente al plenum della Commissione, concordano che, per semplificare la compilazione e la lettura delle tabelle con i relativi parametri di valutazione e punteggi, si procederà ad indicare le Ditte partecipanti con "acronimi" abbreviandone la Denominazione-Ragione sociale, come riportato nella seguente tabella:

	Ditta	Indirizzo	Acronimo in Tabelle
1.	Molon Graziano Impresa di Costruzioni Edili e Stradali Srl	Via della Concia, 103/111 - 36071 Arzignano (VI)	MOLON
2.	B.N.R. Costruzioni Srl	Via G. Pascoli, 34 - 81033 Casal di Principe (CE)	B.N.R.
3.	A.T.I. Capogruppo: Frantoio Fondovalle Srl Mandante: C.I.B. Srl	Via Provinciale, 700 - 41055 Montese (MO)	FRANTOIO FONDOVALLE - C.I.B.S.
4.	Scala Santo Srl	Via Colonnello G. Fincato, 5/a - 37131 Verona (VR)	SCALA
5.	A.T.I. Capogruppo: Dallagiovanna Luigi Srl Mandante: Bisi Costruzioni Srl	Strada Pianestolla, 12 – Loc. Pratolungo - 43028 Tizzano Val di Parma (PR)	DALLAGIOVANNA - BISI
6.	Flumar Srl	Via Argine, 17 - 42022 Boretto (RE)	FLUMAR
7.	A.T.I. Capogruppo:	Via Pansa, 55/l - 42124 Reggio	C.F.C. - CAPILUPPI -

C.F.C. Soc. Coop. Mandanti: Capiluppi Lorenzo Snc di Capiluppi Claudio & C.; Folicaldi Costruzioni Srl	Emilia (RE)	FOLICALDI
--	-------------	------------------

Tale abbreviazione sarà utilizzata per la compilazione di tutte le tabelle riportate nei successivi VERBALI DI AGGIUDICAZIONE, predisposti nelle SEDUTE (RISERVATE), presiedute dal Presidente unitamente al plenum della Commissione.

Il Presidente unitamente al plenum della Commissione, inizia a verificare la regolarità formale delle relazioni tecniche presentate dalle n. 7 ditte partecipanti ammesse e dopo un attento esame delle stesse, rileva che la documentazione tecnica presentata dalle n. 7 ditte partecipanti ammesse, risulta formalmente regolare.

La Commissione passa poi a leggere e analizzare le relazioni tecniche dei 7 soggetti ammessi, limitatamente al parametro A): dopo approfondita valutazione comparativa delle relative offerte tecniche presentate, formula giudizi sintetici ed assegna corrispondentemente i singoli punteggi sui distinti elementi presi in considerazione, su vari aspetti ritenuti qualificanti ed elencati analiticamente, tenuto conto delle modalità realizzative degli interventi.

Si riportano di seguito gli esiti della suddetta valutazione.

A) PREGIO TECNICO DELLE MIGLIORIE GRATUITE (PUNTI MAX 72)

SOTTO-CRITERIO a(i): INTERVENTI PER LA PROTEZIONE E RIPRISTINO DEL CALCESTRUZZO DEI PALI DI FONDAZIONE FINO ALLA TRAVE DI COLLEGAMENTO COMPRESA (PUNTI MAX 25)

La Commissione ha valutato la Relazione metodologica contenente una descrizione dettagliata delle proposte di protezione delle strutture del ponte in particolare del tratto dei pali di fondazione delle pile compreso tra il fondo dell'alveo e la trave di collegamento, ponendo particolare attenzione ai seguenti elementi progettuali, evidenziati in ordine di priorità:

- caratteristiche tecnico-prestazionali e modalità di inserimento ambientale degli elementi di protezione (impatto nullo);
- metodologia di intervento adottata per aumentare la durabilità della soluzione utilizzata, verificando di aumentare la durabilità, l'efficienza e le prestazioni nel tempo delle opere, al fine di ridurre i costi di manutenzione delle stesse.

Tenendo presente che le proposte dovranno essere conformi alle direttive stabilite negli elaborati di progetto esecutivo e non dovranno comportare varianti ai pareri acquisiti, non dovranno implicare varianti urbanistiche, e acquisizione di ulteriori pareri o nulla-osta da enti terzi.

Sub - Punteggio massimo attribuibile: 25

N.	DITTA PARTECIP.		a (i)
1	MOLON	Le lavorazioni proposte per le pile 5-6-7 sono le seguenti: 1) Rimozione degli elementi di protezione posti in opera nei precedenti interventi (lamierini metallici e rivestimenti cementizi); 2) Idrodemolizione della zona corticale dell'elemento strutturale per uno spessore da determinarsi prima delle lavorazioni in funzione della profondità di carbonatazione del cls, la superficie dovrà essere scabra con asperità non inferiore ai 5 mm; 3) Pulizia accurata di cls e barre d'armatura che non dovranno presentare tracce di ossidazioni, grassi, oli, verniciature ecc.; 4) Trattamento delle bare d'armatura con malta	

		cementizia monocomponente anticorrosiva; 5) Bagnatura del fondo una volta asciugata la malta anticorrosiva; 6) Se lo spessore da ripristinare SUI CORDOLI supera i 30 mm dovrà essere posta in opera una rete in acciaio inox, con dimensioni e, diametri da valutare in base alle condizioni del substrato; - 7) Sui pali di fondazione si prevede la posa in opera di una rete elettrosaldata, anche in questo caso da diametri e maglia da valutare in base alle condizioni del substrato - 8) Applicazione a spruzzo di una malta monocomponente tissotropica fibrorinforzata a ritiro compensato e resistente ai solfati di classe R4 secondo la UNI EN 1504-3, lo spessore della malta sarà da determinare in base alle risultanze dei test sulla profondità di carbonatazione. SUPERFICI DI INTERVENTO: CORDOLI 200 mq (n° 6x1,00mx2x(14,70m+1,90m); PALI Pila 5: 73 mq (lunghezza tratto 1,56 m), PALI Pila 6: 224 mq (lunghezza tratto 4,75 m), PALI Pila 7: 325 mq (lunghezza tratto 6,90 m); TOTALE 822 mq.	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, considerate le tipologie d'intervento proposte sopra riportate, risulta nel suo complesso sufficiente .	6
2	B.N.R.	Le lavorazioni proposte per le pile 5-6-7 sono le seguenti: PALI DI FONDAZIONE: 1) Rimozione delle parti di cls degradate fino alla profondità a mettere a nudo il cls non ammalorato da eseguirsi a mano e/o mediante martelli demolitori leggeri e pulizia finale mediante soffiatura con aria compressa, 2) Pulizia ferri di armatura mediante sabbiatura con inerti silicei (sabbiatura a metallo quasi bianco grado Sa2,5), 3) Trattamento protettivo rialcalinizzante dei ferri di armatura mediante applicazione a pennello di 2 mani di malta cementizia anticorrosiva monocomponente, 4) Ricostruzione volumetrica del cls mediante applicazione su sottofondo precedentemente irruvidito e saturo d'acqua di malta bicomponente a basso modulo composta da cemento inerti selezionati fibre sintetiche e resine polimeriche, con applicazione a cazzuola o a spatola dello spessore max di 35 mm per strato. PROTEZIONE PALI: 1) Rimozione del lamierino esistente, 2) posa di nuovo lamierino del diametro 1900 mm spessore 5 mm con intercapedine di 20 cm su tutta la circonferenza, costituita da elementi semicircolari serrati tra loro in modo meccanico tramite occhielli e pistoncini (Tav. A01), 3) Getto di cls ad alta resistenza gettato dal basso verso l'alto con particolari caratteristiche anticorrosione e a forte capacità espansiva. TRAVE DI COLLEGAMENTO: 1) Rimozione delle parti di cls degradate fino alla profondità a mettere a nudo il cls non ammalorato da eseguirsi a mano e/o mediante martelli demolitori leggeri e pulizia finale mediante soffiatura con aria compressa, 2) Pulizia ferri di armatura mediante sabbiatura con inerti silicei (sabbiatura a metallo quasi bianco grado Sa2,5), 3) Trattamento protettivo rialcalinizzante dei ferri di armatura mediante applicazione a pennello di 2 mani di malta cementizia anticorrosiva monocomponente, 4) Ricostruzione volumetrica del cls mediante applicazione su sottofondo precedentemente irruvidito e saturo d'acqua di malta bicomponente a basso modulo composta da cemento inerti selezionati fibre sintetiche e resine polimeriche, con applicazione a cazzuola o a spatola dello spessore max di 35 mm per strato. (QUANTITA' n° 30 pali pile 5-6-7).	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, considerate le tipologie d'intervento proposte sopra riportate, risulta nel suo complesso limitata .	4
3	FRANTOIO FONDOVALLE - C.I.B.S.	Le lavorazioni proposte per le pile 5-6-7 sono le seguenti: per i PALI DI FONDAZIONE 1) Preparazione della superficie del palo mediante pulizia idropulizia e/o spazzolatura con rimozione meccanica delle parti strutturalmente staccate, disconnesse e comunque non collaboranti compresi i residui di camicia in acciaio originariamente prevista per la protezione dei pali; - 2) ripristino delle parti maggiormente ammalorate con malta reoplastica ed eventuale armatura leggera di ancoraggio costituita da ferri di diametro modesto	

		(Ø 5 o Ø 6) di collegamento fra la vecchia struttura e la nuova ripresa; - 3) eventuale ripristino delle armature esistenti che si dovessero trovare scoperte a seguito della pulizia oppure ossidate, con prodotti idonei per la passivazione dei ferri d'armatura; nei casi più critici ricorrere al ripristino con sostituzione delle armature stesse (staffe di cerchiatura o ferri longitudinali); - 4) Posa in opera di nuovo rivestimento circolare in acciaio CORTEN classe S 355 dello spessore di 3mm, in sostituzione della camicia ora non più funzionale, tale elemento sarà costituito da due gusci a semicirconferenza collegabili con bulloni lungo le due estremità a mò di flangia, la lunghezza di tale rivestimento sarà tale da rivestire il palo nel tratto compreso fra il fondo scavo e l'intradosso, il diametro della camicia è assunto pari a 1700 mm a fronte dei 1500 mm nominali dei pali; - 5) L'intercapedine fra palo esistente e la nuova camicia verrà saturato con una malta cementizia (betoncino) espansiva superfluida del tipo "Stabilcem" della Mapei antiritiro, ad alta colabilità chimicamente inerte ed ad alta prestazioni di resistenza Rm 45 (C32/40) classe di consistenza S4. TRAVE DI FONDAZIONE 1) Trattamento di pulizia rattivatura, ripristino, e protezione dell'intera superficie delle travi ed in particolare della parti maggiormente ammalorate, procedendo con idropulizia dell'intera superficie mediante lancia in pressione, con eliminazione delle parti ammalorate e non più collaboranti; - 2) In corrispondenza delle zone dove vi è stata asportazione della superficie corticale del cls si provvederà al ripristino strutturale utilizzando una malta monocomponente tissotropica fibrorinforzata del tipo "Mapegrout Easy Flow" della Mapei; - 3) eventuale ripristino delle armature esistenti che si dovessero trovare scoperte a seguito della pulizia oppure ossidate, previo trattamento di passivazione dell'ossido o sostituzione; nel tratto compreso fra il fondo scavo e l'intradosso della trave di fondazione - 4) L'intera superficie sarà protetta da una vernice impregnante protettiva, tipo Elastocolor rasante, per aumentare la durabilità nei riguardi dell'aggressione chimica e meccanica dell'acqua durante gli eventi di piena. Fornitura e posa di n° 12 fessurimetri (2 per ogni trave delle pile 5,6 e 7) per il controllo delle porzioni di trave caricate e le porzioni predisposte per l'allargamento. QUANTITA' rivestimento circolare in acciaio kg 27'400 (pali pila 5: lunghezza tratto 3,00 m, pali pila 6: lunghezza tratto 7,00 m, pali pila 8: lunghezza tratto 11,50 m), fornitura di betoncino di riempimento mc 90; Trattamento con malta tipo Elastocolor rasante mq 511,56; Fornitura fessurimetri n° 12.	
	valutazione	La valutazione per il parametro in oggetto, considerate le tipologie d'intervento proposte sopra riportate, risulta nel suo complesso più che buona.	9
4	SCALA	Le lavorazioni proposte per le pile 5-6-7 sono le seguenti: per ottimizzare il comportamento dello STRATO ANTIEROSIVO, in funzione dell'inclinazione della corrente rispetto la direzione di sviluppo delle pile (15°), si prevede una RIMODELLAZIONE DELLA FORMA DEL RIVESTIMENTO ANTIEROSIVO andando ad allungare lo sviluppo dell'intervento; QUANTITA': superficie di 116 mq in più rispetto al progetto con un allungamento massimo di circa 6 metri. PALI DI FONDAZIONE (Intervento previsto sulle Pile 6 e 7) per non ridurre le resistenze geotecniche e strutturali dei pali di fondazione, che risultano quelle principalmente soggette alla corrente si propone un intervento di consolidamento costituito da una corona di colonne di jet-grouting di diametro 0,60 m e lunghezza di 6,0 m; QUANTITA': n° 64 colonne attorno ad ogni batteria di pali per un totale di 1536 m di colonne di jet-grouting. TRAVE DI COLLEGAMENTO e PALI DI FONDAZIONE nell'ottica di incrementare le prestazioni della pila in termini strutturali ed idraulici si offre il rivestimento del tratto tra il fondo alveo fino ad inglobare il cordolo di collegamento con un getto che trasformando le pile in fusto unico dalle caratteristiche meccaniche incrementate, si trasforma ogni singolo gruppo di cinque pali in un vero e proprio setto avente forma arrotondata in testa, getto	

		con cls classe XF1, consistenza S3, inerte 32 mm Rck 40 MPa, QUANTITA': 528,14 mc di cls, 26.407 kg di ferro la verniciatura a corpo delle armature dei pali esistenti. Protezione delle pile da possibili urti con natanti (per la sola Pila 7, dove è più probabile il passaggio dei natanti) infissione di pali di sacrificio BRICCOLE per proteggere frontalmente la pila e il fianco maggiormente esposto agli urti; QUANTITA': n° 5 briccole.	
	valutazione	la valutazione per il parametro in oggetto, considerate le tipologie d'intervento proposte sopra riportate, risulta nel suo complesso non completamente adeguata.	5
5	DALLAGIOVANNA - BISI	Le lavorazioni proposte per le pile 5-6-7 sono le seguenti: PALI DI FONDAZIONE: 1) rimozione delle parti incoerenti o in distacco incipiente, pulizia meccanica dei ferri di armatura atta alla rimozione dello strato intaccato dalla corrosione, passivazione attraverso l'uso di RURECOAT 3 - RUREDIL prodotto bicomponente di natura cementizia; 2) ricostruzione del copriferro nelle parti degradate attraverso l'uso di EXOCEM PVA TX - RUREDIL, prodotto di natura cementizia fibrorinforzata con fibre di polivinilalcol ad alto modulo, trattasi di malta premiscelata a consistenza tixotropica fortemente adesiva al cls e al ferro di armatura alta tenacità ed alta durabilità; 3) confinamento della struttura dei pali mediante cerchiatura con materiali compositi (FRCM) RUREGOLDR XP CALCESTRUZZO, trattasi di un sistema di rinforzo strutturale costituito da rete bidirezionale non bilanciata in fibre PBO (poliparafenilenbenzobisaxolo) e da una matrice inorganica stabilizzata appositamente formulata per supporti in c.a. Il trattamento sopra descritto è offerto per i 6 pali in corrispondenza della sovrastruttura del ponte per una lunghezza del palo pari a 3,0 metri per la Pila 5, per 5,25 metri per le Pile 6 e 7. Protezione PALI DI FONDAZIONE E TRAVE DI COLLEGAMENTO mediante realizzazione di "scudo di sacrificio", a copertura di quanto realizzato e descritto sopra, sia i pali che le travi sommitali di collegamento, si procederà alla stesa del medesimo materiale utilizzato per la ricostruzione del copriferro EXOCEM PVA TX - RUREDIL prodotto di natura cementizia fibrorinforzata con fibre di polivinilalcol ad alto modulo, in particolare si realizzerà uno spessore di 30 mm posto a protezione dei pali e della trave di collegamento, lo spessore sarà aumentato a 60 mm per il primo palo di ogni stilata (il primo investito dalla corrente) su quest'ultimo verrà posata una rete in fibra di vetro visto il maggior spessore della malta. QUANTITA' offerte: "scudo di sacrificio" 1226,84 mq, fornitura e posa di rete PBO 254,34 mq lunghezza sui pali 3 m per la Pila 5 per 5,25 m per le Pile 6 e 7;	
	valutazione	La valutazione per il parametro in oggetto, considerate le tipologie d'intervento proposte sopra riportate, risulta nel suo complesso sufficiente.	6
6	FLUMAR	Le lavorazioni proposte per le pile 5-6-7 sono le seguenti: PALI DI FONDAZIONE: preliminarmente alle operazioni di ripristino del cls e prima delle definizioni delle metodiche di intervento verrà effettuata una video ispezione delle porzioni di pali che si trovano in acqua per definire i parametri guida per l'identificazione della metodologia d'intervento maggiormente adatta. Nel caso di DEGRADO SUPERFICIALE DIFFUSO con spessori ammalorati di cls inferiori ai 10 mm, le fasi operative sono le seguenti: 1) asportazione completa mediante idrodemolizione delle parti incoerenti (incluso lamierino esistente), 2) asportazione di eventuali precedenti interventi di ripristino non perfettamente aderenti; 3) spazzolatura meccanica delle superfici e pulizia con acqua in pressione, 4) ricostruzione delle parti incoerenti rimosse mediante resina epossidica subacquea bicomponente tipo IAMSUB - intervento OFFERTO per una QUANTITA' di 165 mq di pali di fondazione; nel caso di DEGRADO PROFONDO LOCALIZZATO con spessori di cls ammalorato inferiore ai 5 cm e lunghezza inferiori a 1,0 metro lineare, le fasi operative sono le seguenti: 1) asportazione completa mediante idrodemolizione delle	

		parti incoerenti (incluso lamierino esistente), 2) asportazione di eventuali precedenti interventi di ripristino non perfettamente aderenti, 3) rimozione del calcestruzzo di avvolgimento delle barre longitudinali, 4) controllo non distruttivo della zona di conglomerato integro e definizione delle caratteristiche meccaniche, 5) spazzolatura meccanica delle superfici e pulizia con acqua in pressione, 6) rimozione dello strato ossidato delle barre di armatura, 7) protezione anticorrosiva (trattamento passivante) dei ferri di armatura, 8) reintegro delle armature ammalorate, 9) ricostruzione delle parti incoerenti rimosse mediante resina epossidica subacquea bicomponente tipo IAMSUB; nel caso di DEGRADO PROFONDO DIFFUSO con spessori di cls ammalorato superiori a 5 cm e lunghezza superiore a 1,0 metro lineare, le fasi operative sono le seguenti: 1) asportazione completa mediante idrodemolizione delle parti incoerenti (incluso lamierino esistente), 2) asportazione di eventuali precedenti interventi di ripristino non perfettamente aderenti, 3) rimozione del calcestruzzo di avvolgimento delle barre longitudinali, 4) controllo non distruttivo della zona di conglomerato integro e definizione delle caratteristiche meccaniche; 5) spazzolatura meccanica delle superfici e pulizia con acqua in pressione, 6) rimozione dello strato ossidato delle barre di armatura, 7) protezione anticorrosiva (trattamento passivante) dei ferri di armatura, 8) reintegro delle armature ammalorate, 9) ricostruzione della geometria originaria del palo mediante posa di cassero a perdere in lamierino in acciaio inox diametro 1800 mm, spessore 3mm L= 6,0 m, dotato di fasce cerchianti di rinforzo, il cassero è realizzato da due semitubi e solidarizzati con le fasce metalliche, la cassaforma così realizzata previa sigillatura del fondo con resina epossidica sarà riempita fino a rifiuto con conglomerato cementizio fibrorinforzato classificato XA3 - intervento OFFERTO per una QUANTITA' di 165 mq di pali di fondazione;	
	valutazione	La valutazione per il parametro in oggetto, considerate le tipologie d'intervento proposte sopra riportate, risulta nel suo complesso sufficiente .	6
7	C.F.C. - CAPILUPPI - FOLICALDI	Le lavorazioni proposte per le pile 5-6-7 sono le seguenti: PALI DI FONDAZIONE: si prevede la posa di una protezione in lamiera di acciaio zincato a caldo di spessore 6 mm a formazione di una "camicia" esterna, costituita da elementi a semiguscio assemblati in opera ed imbullonati con bulloni del tipo zincato a caldo, questi elementi di altezza pari a 1,5 metri avranno diametro pari a 1700 mm, con successivo riempimento dell'intercapedine con calcestruzzo autocompattante (SCC) di classe C25/30 o superiore additivato con additivo coesivizzante antidilavamento (tipo MAPEI MEPEPLAST UW) e con additivo antiritiro (tipo MAPECURE SRA) lo spessore dell'intercapedine è dell'ordine dei 10 cm. Preliminarmente all'esecuzione della protezione sarà eseguito un intervento di idrolavaggio ad alta pressione per la rimozione delle parti incoerenti, nel caso di armature scoperte sarà applicato un ciclo protettivo specifico con malta cementizia anticorrosiva MAPEI MAPEFER 1K. TRAVI DI COLLEGAMENTO: si prevede l'applicazione su tutte le superfici delle travi di collegamento nonché alle sommità dei pali stessi (per circa 30-40 cm) di una malta bicomponente elastica MAPEI MAPELASTIC GUARD, questo intervento sarà preceduto da idonea preparazione del supporto mediante idrolavaggio a pressione ed eventuale applicazione di MAPEI MAPEFER 1K e successivo ripristino tramite MAPEGROUT EASY FLOW GF. QUANTITA' offerte protezione dei pali con lamierino: Pila 5 hriv 1,50 m, Pila 6 hriv 4,50 m e Pila 7 hriv 7,50 m.	
	valutazione	La valutazione per il parametro in oggetto, considerate le tipologie d'intervento proposte sopra riportate, risulta nel suo complesso buona .	8

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo a(i), INTERVENTI PER LA PROTEZIONE E RIPRISTINO DEL CALCESTRUZZO DEI PALI DI FONDAZIONE FINO ALLA TRAVE DI COLLEGAMENTO COMPRESA (PUNTI MAX 25)" vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati quattro decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera A del Bando di gara prot n. 7466/2/2010 del 4 aprile 2016 come segue:

$25 \cdot a(i) / a(\max)$

SOTTO-CRITERIO a(i)			
ditta	giudizio commissione (1-10) a(i)	a(i)/a(max)	punteggio: $25 \cdot a(i) / a(\max)$
MOLON	6	0,67	16,6667
B.N.R.	4	0,44	11,1111
FRANTOIO FONDOVALLE - C.I.B.S.	9	1,00	25,0000
SCALA	5	0,56	13,8889
DALLAGIOVANNA - BISI	6	0,67	16,6667
FLUMAR	6	0,67	16,6667
C.F.C. - CAPILUPPI - FOLICALDI	8	0,89	22,2222

Alle ore 13,10 il Presidente dichiara conclusi i lavori e scioglie la seduta, disponendo che tutta la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto negli uffici dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza del Segretario della Commissione, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta riservata nel pomeriggio presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (Corso Garibaldi, 59) per continuare la disamina delle offerte tecniche e procedere all'assegnazione dei conseguenti punteggi alle varie Ditte offerenti, ed in seduta pubblica successiva per le fasi ivi previste e la proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
Dott. Mauro Cacciamani

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Mariacristina Franceschetti

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta ai sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

QUARTA SEDUTA (RISERVATA)

==°==

Oggi giorno 23 del mese di giugno dell'anno duemilasedici, ore 15,00 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 59), si riunisce la Commissione di gara per l'appalto dei lavori in argomento.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Boretto (RE) e Viadana (MN).

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 990 del 18.12.2015.

CIG: 6527656822 - CUP: C47H11000470002

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n. 13584/2/2010 del 9/6/2016, dopo l'orario di scadenza delle offerte, nelle persone dei Signori:

Dott. Mauro Cacciamani, Consigliere Amministrativo dell'U.O. Contenzioso e atti amm.vi dei lavori pubblici, del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro

Funge da segretario verbalizzante la Sig.ra Mariacristina Franceschetti, dipendente dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia di Reggio Emilia.

Il Presidente unitamente al plenum della Commissione, prosegue la disamina della documentazione tecnica presentata dai 7 soggetti concorrenti ammessi alla gara.

La Commissione legge e analizza le relazioni tecniche dei 7 soggetti ammessi, limitatamente al parametro A): dopo approfondita valutazione comparativa delle relative offerte tecniche presentate, formula giudizi sintetici ed assegna corrispondentemente i singoli punteggi sui distinti elementi presi in considerazione, su vari aspetti ritenuti qualificanti ed elencati analiticamente, tenuto conto delle modalità realizzative degli interventi. Si riportano di seguito gli esiti della suddetta valutazione.

SOTTO-CRITERIO b(i), RILIEVO GEOMETRICO STRUTTURALE DEL MANUFATTO

La Commissione ha valutato una Relazione metodologica contenente una descrizione dettagliata della metodologia riguardante sia il rilievo geometrico strutturale, che la caratterizzazione dei materiali e ogni altra informazione utile all'esecuzione di una verifica tecnica dello stato delle strutture in calcestruzzo armato in opera e precompresso, secondo le norme vigenti, mediante:

- ispezioni visive dirette con l'ausilio di passerella;
- metodologie combinate non distruttive.

Sub-punteggio massimo attribuibile: 15

N.	DITTA PARTECIP.		b (i)
1	MOLON	La proposta prevede di eseguire il Rilievo Geometrico Strutturale con metodologie di rilievo tridimensionali con metodologie laser scanner, in modo da: - avere il modello geometrico tridimensionale del manufatto (sia del viadotto principale che del viadotto golenale) per quanto attiene gli elementi strutturali e i sottoservizi presenti; - riportare su tale rilievo la mappatura dei degradi visibili, - riportare su tale rilievo il quadro fessurativo visibile; il rilievo verrà eseguito tramite APR "drone" di tipo professionale (autorizzato al volo da ENAC) sul quale verranno installate opportune telecamere. Il Piano di lavoro del Rilievo Strutturale prevede una campagna di indagine in situ, con esecuzione delle seguenti indagini: 1) rilievo delle armature con pacometro per rilevare la presenza, la direzione e stimare i diametri delle armature e il copriferro; 2) mappatura del potenziale per localizzare le zone di probabile corrosione delle barre di armatura; 3) prova sclerometrica per stimare l'omogeneità del cls misurata attraverso l'indice di rimbalzo seguendo quanto previsto dalla norma UNI EN 12504-2, per ogni punto di indagine verranno eseguite 10 letture determinando il valor medio; 4) prove di pull out per stimare l'omogeneità del calcestruzzo e la sua resistenza meccanica attraverso la misura della forza di estrazione necessaria per estrarre un tassello meccanico, prova eseguita secondo le norme UNI 10157:1992 e la UNI EN 12304-3:2005, eseguendo per ogni punto di indagine almeno 3 misure in posizioni ravvicinate; 5) determinazione della profondità di carbonatazione tramite l'ausilio di una soluzione alcolica di fenoltaleina all'1%, si stima la profondità media della carbonatazione secondo la norma UNI EN 14630:2007, il test verrà effettuato operando direttamente nei tasselli tronco-conici estratti con la prova di pull out direttamente sulla superficie in cls previa rimozione di piccole parti di copriferro. QUANTITA': n°45 prove di pull out, n°350 prove sclerometriche, n°27 prove con pacometro, n°21 mappature, n°120 carbonatazione.	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alla completezza e al grado di approfondimento riguardante sia il rilievo geometrico strutturale, che la caratterizzazione dei materiali, risulta nel suo complesso buona .	8
2	B.N.R.	La proposta prevede di articolare l'attività di rilievo in tre fasi essenziali così sintetizzate: 1) Rilievo visivo del degrado, catalogo dei difetti e scala di danno, individuando una scala con 3 livelli di gravità; 2) Esecuzione di prove in situ prelievo di materiale e prove di laboratorio per caratterizzare il livello di degrado e la qualità dei materiali, valutazione dello stato di degrado dovuto a ossidazione delle armature lente secondo la UNI 10174, definizione della profondità di carbonatazione secondo la UNI 9944, si eseguirà con prelievo di campioni cilindrici secondo la UNI 6131, le caratteristiche fisiche del cls verranno valutati mediante prove di compressione secondo la UNI EN 123290-1, determinazione della massa volumica (UNI EN 1230-7) e del modulo secante (UNI 6556) e sui provini cilindrici prelevati dalle pile, spalle, travi e impalcati e prove semi distruttive di tipo pull-out (UNI 10157); 3) Valutazione dello stato tensionale degli elementi precompressi e della risposta globale della struttura alle sollecitazioni statiche mediante sollecitazioni di carico con martinetto piatto singolo secondo la norma ASTM C 1196 sul martello delle travi, inoltre si valuterà il comportamento globale della strutture soggetta a sollecitazioni statiche eseguendo prove di carico su 4 impalcati (uno in rettilineo collocato all'inizio del viadotto e tre in curva).	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alla completezza e al grado di approfondimento riguardante sia il rilievo geometrico strutturale, che la caratterizzazione dei materiali, risulta	3

		nel suo complesso molto limitata .	
3	FRANTOIO FONDOVALLE - C.I.B.S.	La proposta prevede di eseguire il Rilievo Geometrico Strutturale di tutte le tipologie di campata ovvero: campata di spalla da 29,40 m, campata di transizione in golena, campata in alveo (lato Boretto tra SP1-P1-P2-P3) e campata di transizione in golena, campata in golena da 26 m e campata in golena da 25 m (lato Viadana tra P10-P11-P12-P13), il rilievo sarà realizzato da terra con Laser-scanner 3D. La Caratterizzazione delle Strutture e dei Materiali offerti prevede le seguenti indagini: A1) prelievo di 3 carote di cls dalle travi di impalcato, utilizzando by-bridge, in ragione di una carota per trave nelle campate tra le pile 5-6 e pile 6-7, per un totale di n° 6 carote di cls; A2) su tali carote verranno eseguite prove di compressione per determinate la resistenza per un totale n° 6 prove; A3) sulle carote verrà eseguita la determinazione del profilo di penetrazione della CO2 per un totale di n° 6 prove; A4) controllo Son-Reb, da effettuare utilizzando by-bridge, costituite da prove accoppiate di sclerometro ed ultrasoniche, si propongono 10 prove per trave per complessivi 30 punti per campata (tra le pile 5-6 e le pile 6-7) per un totale di n° 60 prove; A5) rilievo pacometrico, da effettuare utilizzando by-bridge, al fine di individuare l'armatura metallica con relativo copriferro, interasse, diametro ecc. per un totale di n° 60 prove; A6) Rilievo termografico, da effettuare utilizzando by-bridge, per la determinazione dei livelli di umidità e di percolamento nella strutture una prova per implacato compreso tra le pile 5-6 e pile 6-7, per un totale di n°2 rilievi. B1) prove di carico diretto, prova di carico eseguita su impalcato di luce 71 metri utilizzando 4 autocarri da 300 q.li compreso la posa di n° 6 stain-gauge nelle travi di bordo per determinare lo stato tensionale delle travi durante il carico, il rilievo topografico e l'elaborazione dei dati ; B2) in alternativa esecuzione di prova di carico dinamica. C1) Rilievo batimetrico prima e dopo l'esecuzione dei lavori nell'area di intervento tra le pile 5-6 e 7. (vedere tavole B.1-B.2-B.3-b.4)	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alla completezza e al grado di approfondimento riguardante sia il rilievo geometrico strutturale, che la caratterizzazione dei materiali, risulta nel suo complesso più che buona .	9
4	SCALA	La proposta di Rilievo Geometrico Strutturale prevede: 1) Ispezioni visive dirette con verifica delle caratteristiche dimensionali generali dell'opera, il rilievo della geometria dei principali elementi strutturali, il rilievo verrà eseguito mediante l'utilizzo di un cestello per i tratti in golena, mentre nelle zone in alveo è previsto l'utilizzo di un drone, non si andrà ad interferire con il traffico veicolare sul ponte, le ispezioni saranno completate da report dettagliati; Il Rilievo Strutturale prevede il ricorso a: metodologie combinate "non distruttive" - n° 5 prove ultrasoniche lungo lo sviluppo del ponte concordate con la DL; - n° 5 posizioni per prove sclerometriche lungo lo sviluppo del ponte concordate con la DL; - n° 5 prove Son-Reb (che vanno a sommarsi alle prove descritte sopra) lungo lo sviluppo del ponte concordate con la DL; - n°5 prove pacometriche (magnetometriche) lungo lo sviluppo del ponte concordate con la DL; - n° 5 prove di durezza su acciaio esposto (Vickers) lungo lo sviluppo del ponte su armature già esposte e concordate con la DL; - n° 2 prove dinamiche sull'impalcato una su campata in alveo (con schema a cantilever) ed una su campata in golena (con schema di trave in semplice appoggio) seguendo le indicazioni della norma UNI 10985; metodologie "moderatamente distruttive" - n° 2 prove di pull-out; - n°2 prove Windsor; metodologie "distruttive" - n° 2 estrazioni di carote di cls e su queste successive prove di compressione e valutazione della profondità di carbonatazione; - n°2 estrazione di barre di armatura in zone dove i	

		ferri risultano esposti e poi prevedendo il ripristino completo, successive prove in laboratorio per determinare la resistenza a trazione e piega delle barre.	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alla completezza e al grado di approfondimento riguardante sia il rilievo geometrico strutturale, che la caratterizzazione dei materiali, risulta nel suo complesso più che sufficiente .	7
5	DALLAGIOVANNA - BISI	La proposta di Rilievo Geometrico Strutturale prevede: il rilievo geometrico mediante celerimensura dell'impalcato del ponte sul piano stradale rappresentata mediante una Pianta in scala opportuna, il profilo del terreno sottostante l'impalcato sarà rappresentato mediante Profilo Altimetrico sovrapposto ad un Prospetto del ponte che sarà rilevato con misure manuali (per le parti raggiungibili) e con misure dirette da effettuarsi con strumentazione Total Station Trimble, il rilievo dei giunti sarà effettuata con celerimensura in pianta e in prospetto (rilevato da terra), rappresentate mediante elaborazione di Sezioni Trasversali. Con rilievo del quadro fessurativo e di degrado sulla base del rilievo di cui sopra con annotazioni grafiche sarà restituito il quadro di degrado del manufatto. Il Rilievo Strutturale verrà eseguito tramite prove non distruttive e la posizione di tale prove verrà mappata con l'ausilio di programmi CAD. Prove previste in Relazione: - n° 39 prove SON-REB (ultrasuoni+sclerometro); - n° 39 prove Pacometriche; - n° 27 prove Georadar; - n° 2 prove di Punzonamento con Durometro; - Rilievo Petrografico con Analisi SEM da campioni di cls prelevati in sede di pulizia dei copriferrì (non determinato nelle quantità)	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alla completezza e al grado di approfondimento riguardante sia il rilievo geometrico strutturale, che la caratterizzazione dei materiali, risulta nel suo complesso sufficiente .	6
6	FLUMAR	La proposta prevede di eseguire il Rilievo Geometrico Strutturale attraverso indagini che interessano i seguenti aspetti: 1) Indagine geometrica sul piano di fondazione, l'indagine per la definizione della batimetria presente in prossimità delle pile verrà eseguita mediante ecoscandaglio multibeam e verrà eseguita sia sulle pile in appalto sia sulle pile in cui i lavori sono già ultimati; 2) Riprese azimutali del flusso della corrente; 3) Verifica geometrica del manufatto, la rappresentazione dei risultati sarà riportata su piante, prospetti e sezioni, il rilievo verrà eseguito tramite software TGO della Trimble applicazione per l'elaborazione di dati da rilievo satellitare, i file del rilievo saranno forniti su file dwg; 4) definizione dei particolari costruttivi soggetti a deterioramento/degrado, in totale vengono proposte n° 10 monografie da realizzarsi in corrispondenza di criticità; 5) Indagini geometriche - strutturali durante l'esecuzione dei lavori al fine di caratterizzare al meglio le strutture si propongono la definizione di n° 10 monografie aggiuntive alle precedenti.	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alla completezza e al grado di approfondimento riguardante sia il rilievo geometrico strutturale, che la caratterizzazione dei materiali, risulta nel suo complesso sufficiente .	6
7	C.F.C. - CAPILUPPI - FOLICALDI	La proposta di Rilievo Geometrico Strutturale prevede: 1) - di eseguire il rilievo da terra con metodi tradizionali della campata tipo a sella Gerber e della pila tipo a due ordini di pilastri operando dalla fascia golenale in sponda reggiana; - analogamente verrà eseguito il rilievo da terra e con metodo tradizionale delle campate di estremità in sponda reggiana (luce di 29,40 m e 66,50 m) nonché della spalla e della prima pila a semplice ordine di pilastri; - con lo stesso metodo verrà eseguito il rilievo geometrico delle campate 10-11 e 11-12 in sponda mantovana; - sempre operando da terra con metodo	

	tradizionale sarà eseguito il rilievo di una campata tipo in sponda mantovana a semplice appoggio e della relativa pila tipo; - rilievo specifico sarà condotto per le campate terminali in curva, verificando anche topograficamente l'andamento del ponte e sarà rilevata la spalla in sponda mantovana; - sarà controllato topograficamente l'andamento plano-altimetrico, verificando l'interasse dei giunti e rilevando le quote di dei marciapiedi e della pavimentazione stradale; - tutto quanto sopra esposto sarà integrato con rilievo fotografico dell'intradosso e dell'estradosso del ponte realizzato utilizzando un drone per documentare in particolare le zone dei giunti, appoggi e scarichi. Per le attività di rilievo si prevede l'utilizzo di sistema digitale a "stazione totale" integrato dall'impiego di apparecchiatura Laserscan e di APR pilotato in remota da pilota abilitato ENAC. Il posizionamento del Laserscan sarà sulle travi di collegamento delle teste dei pali. Ad integrazione di quanto esposto si prevede il rilievo speditivo tramite ecoscandaglio del fondale delle tre pile oggetto di intervento prima dell'esecuzione dei lavori. Per quanto riguarda la Caratterizzazione dei Materiali a completamento del rilievo strutturale e di quello sul degrado è previsto l'esecuzione delle seguenti prove: n° 33 carotaggi (11 gruppi da 3 carotaggi) e relative prove di compressione; n° 37 indagini con ultrasuoni; n° 100 prove sclerometriche; n° 51 prove di Pull-Out (17 gruppi da 3 prove); n° 5 verifiche della profondità di carbonatazione; un non ben specificato numero di verifiche presenza delle armature di post-tensione mediante pacometro da eseguirsi sulle selle e sulle travi intermedie delle travi Gerber; n° 9 prove di durezza sulle barre d'armatura; n° 3 interventi di ricerca dei trefoli di post-compressione con verifica dell'integrità degli stessi mediante indagine con ondoscopio; Per la Restituzione del Rilievo ed Esiti delle Verifiche dei Materiali verranno redatti elaborati di sintesi per rappresentare quanto rilevato, oltre ai certificati in originale delle prove sui materiali ed i file di rilievo prodotti nella campagna di indagine proposta.	
valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alla completezza e al grado di approfondimento riguardante sia il rilievo geometrico strutturale, che la caratterizzazione dei materiali, risulta nel suo complesso buono.	8

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo b(i) RILIEVO GEOMETRICO STRUTTURALE DEL MANUFATTO, vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati quattro decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera A del Bando di gara prot n. 7466/2/2010 del 4 aprile 2016 come segue:

15*b(i)/b(max)

SOTTO-CRITERIO b(i)			
ditta	giudizio commissione (1-10) b(i)	b(i)/b(max)	punteggio: 15*b(i)/b(max)
MOLON	8	0,89	13,3333
B.N.R.	3	0,33	5,0000
FRANTOIO FONDOVALLE - C.I.B.S.	9	1,00	15,0000
SCALA	7	0,78	11,6667

DALLAGIOVANNA - BISI	6	0,67	10,0000
FLUMAR	6	0,67	10,0000
C.F.C. - CAPILUPPI - FOLICALDI	8	0,89	13,3333

Alle ore 17,25 il Presidente dichiara conclusi i lavori e scioglie la seduta, disponendo di posticipare l'ultima seduta pubblica al 2 agosto 2016, ore 11,30 e che tutta la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto negli uffici dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza del Segretario della Commissione, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta riservata in data da stabilire presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (Corso Garibaldi, 59) per continuare la disamina delle offerte tecniche e procedere all'assegnazione dei conseguenti punteggi alle varie Ditte offerenti, ed in seduta pubblica successiva per le fasi ivi previste e la proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
Dott. Mauro Cacciamani

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Mariacristina Franceschetti

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta ai sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

QUINTA SEDUTA (RISERVATA)

==°==

Oggi giorno 14 del mese di luglio dell'anno duemilasedici, ore 15,00 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 59), si riunisce la Commissione di gara per l'appalto dei lavori in argomento.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Boretto (RE) e Viadana (MN).

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 990 del 18.12.2015.

CIG: 6527656822 - CUP: C47H11000470002

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n. 13584/2/2010 del 9/6/2016, dopo l'orario di scadenza delle offerte, nelle persone dei Signori:

Dott. Mauro Cacciamani, Consigliere Amministrativo dell'U.O. Contenzioso e atti amm.vi dei lavori pubblici, del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro

Funge da segretario verbalizzante la Sig.ra Mariacristina Franceschetti, dipendente dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia di Reggio Emilia.

Il Presidente della Commissione informa che, con lettera Prot. n. 16467 dell'11/07/2016, trasmessa via PEC, le Ditte partecipanti sono state informate che "l'ultima seduta pubblica, prevista per il giorno 14 luglio 2016 alle ore 9,30 presso Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia in Corso Garibaldi, n. 59 - primo piano, è stata rinviata alle ore 11,30 del giorno 2 agosto 2016 presso la medesima sede.

Il Presidente unitamente al plenum della Commissione, prosegue la disamina della documentazione tecnica presentata dai 7 soggetti concorrenti ammessi alla gara.

La Commissione legge e analizza le relazioni tecniche dei 7 soggetti ammessi, limitatamente al parametro A): dopo approfondita valutazione comparativa delle relative offerte tecniche presentate, formula giudizi sintetici ed assegna corrispondentemente i singoli punteggi sui distinti elementi presi in considerazione, su vari aspetti ritenuti qualificanti ed elencati analiticamente, tenuto conto delle modalità realizzative degli interventi. Si riportano di seguito gli esiti della suddetta valutazione.

SOTTO-CRITERIO c(i), MIGLIORAMENTO DELLO SCOLO DELLE ACQUE E IMPERMEABILIZZAZIONE DEI MARCIAPIEDI IN PROSSIMITA' DEI GIUNTI

La Commissione ha valutato una Relazione contenente una descrizione dettagliata delle soluzioni proposte per migliorare lo scolo delle acque e l'impermeabilizzazione dei marciapiedi in prossimità dei giunti onde evitare in modo duraturo il degrado delle strutture sottostanti e scongiurare cedimenti.

Sub-punteggio massimo attribuibile: 12

N.	DITTA PARTECIP.		c (i)
1	MOLON	Le soluzioni proposte riguardano: 1) Realizzazione di un nuovo sistema di raccolta e smaltimento acque costituito da pozzetti in acciaio inox AISI316 e relative canalizzazioni, da realizzarsi nelle campate tra le pile 5, 6 e 7, in corrispondenza delle estremità delle campate/giunti, n°6 bocchette di raccolta i cui scarichi in PVC rigido convoglieranno le acque all'esterno dell'impalcato, i pozzetti potranno essere sistemati sul piano viabile o a bocca di lupo; 2) Sostituzione di coppelle divelte e sigillatura distacchi, nelle testate di ciascun giunto si prevede l'alloggiamento di una scossalina a forma di Omega in guaina bituminosa (in Bituthene HD o Elotene o Hypalon) e l'installazione di un lamierino di acciaio inox di spessore 2,5 mm e larghezza minima di 400 mm sopra il varco tra le due testate, le coppelle danneggiate saranno sostituite mentre i distacchi saranno sistemati con resine epossidiche eventualmente caricate con sabbia (sulle 6 testate delle predette campate); 3) Impermeabilizzazione dei marciapiedi mediante sistemi elastomerici poliuretanici, consistente nell'applicazione a spruzzo di un rivestimento elastomerico poliuretanico di natura bicomponente, seguendo queste fasi lavorative: - preparazione supporto, - stesa del primer, - posa del rivestimento impermeabilizzante, - posa di mano d'aggancio promotore di attivante di adesione, - spolvero di sabbia quarzifera, lo spessore del rivestimento sarà di 3 mm in modo da garantire una elevata protezione all'azione delle acqua meteoriche agenti aggressivi solidi e dei raggi U.V. (sulle tre campate sopracitate)	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alle soluzioni proposte sopra riportate, risulta nel suo complesso non completamente adeguata.	5
2	B.N.R.	Le soluzioni proposte riguardano: 1) Miglioramento scolo acque, rimozione e pulizia delle condotte di scolo, individuazione delle condotte danneggiate e sostituzione delle stesse mediante tubazioni delle stesse tipologie di quelli esistenti; (da computo sono offerti 40 condotti di scolo lungo l'intero ponte) nella relazione è prevista l'integrazione del sistema scolante con ulteriori 10 punti di raccolta e scolo acque; 2) Impermeabilizzazione marciapiedi in prossimità dei giunti con i seguenti interventi: - rimozione della pavimentazione in prossimità dei giunti per una superficie di 3 mq del marciapiede sia a monte che a valle del giunto; - impermeabilizzazione del sottofondo del marciapiede con impiego di resine/malte cementizie bi-componente elastica e flessibile fino a - 20°, il prodotto applicato su supporto pulito e asciutto con spatola metallica in uno spessore non inferiore a 3 mm; - posa in opera della pavimentazione asportata (da computo offerti 96 mq cioè 8 giunti per 6 mq per i 2 lati); 3) Sistemazione dello staffaggio di ancoraggio dei sottoservizi al ponte per un numero di 80 staffaggi, consistente nella verifica di corretto ancoraggio, rimozione della parti ossidate ed ove necessaria sostituzione della staffatura.	

	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alle soluzioni proposte sopra riportate, risulta nel suo complesso sufficiente.	6
3	FRANTOIO FONDOVALLE - C.I.B.S.	Le soluzioni proposte riguardano: 1) Rete di raccolta e smaltimento delle acque di impalcato n° 28 ripristini dei pluviali di scarico acqua meteoriche mediante pulizia dei cigli, alesatura ad un diametro di 140 mm dei pluviali esistenti fornitura di bocchettoni e tubazioni in acciaio inox e fissaggio collari cravatte e bulloni sempre in acciaio inox alle sottostanti travi fino a giungere all'intradosso delle travi (per gli impalcati tra le travi 5-6 e 6-7); 2) Pulizia dei cigli stradali mediante motospazzatrice meccanica semovente compresa la rimozione del materiale terroso in corrispondenza delle bocchette di scarico esteso a tutto l'impalcato lato monte e valle; 3) Impermeabilizzazione dei marciapiedi in prossimità dei giunti mediante la rimozione delle lastre di copertura posa in opera di guaina impermeabilizzante a cavallo del giunto, copertura con lamiera striata sagomata, zincata e forata solo da un lato onde consentire le opportune dilatazioni termiche; il lavoro verrà eseguito sui giunti delle campate tra le pile 5-6 e 6-7 (ovvero 8 giunti) ed ulteriori 6 giunti a scelta dell'amministrazione (per un Totale di n°14 giunti).	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alle soluzioni proposte sopra riportate, risulta nel suo complesso più che sufficiente.	7
4	SCALA	La proposta prevede i seguenti interventi: 1) Miglioramento del sistema di allontanamento delle acque dei marciapiedi in corrispondenza dei giunti con rimodellazione delle lastre prefabbricate in modo da linearizzare l'andamento in corrispondenza del giunto, una parziale demolizione dei cordoli secondari al fine di creare un alloggiamento per una scossalina di raccolta e smaltimento delle acque, a protezione della quale sarà posata una griglia con estradosso coincidente con il marciapiede per evitare scalini sui percorsi, a completamento è prevista la posa di guaina impermeabile posta alla base dell'area tecnica del marciapiede per la raccolta dell'eventuale acqua residua non smaltita dagli scarichi principali; 2) la Raccolta acqua di piattaforma sarà migliorata inserendo in corrispondenza dei vari scarichi opportune griglie di raccolta che eviteranno l'intasamento dello scarico e faciliteranno le operazioni di pulizia e manutenzione; 3) lo Scarico acqua dell'impalcato sarà curato mediante l'inserimento di tubazioni di raccordo scarico che saranno prolungate oltre l'intradosso delle travi. Quantità Offerte n° 108 linearizzazioni dei giunti e sistemazioni scoli, impermeabilizzazione giunti marciapiede e posa di scossaline; n° 264 canaline, gomiti e raccordi tubazioni e griglie di scarico. Alcune soluzioni adottate non tengono conto delle problematiche conseguenti alle dilatazioni termiche.	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alle soluzioni proposte sopra riportate, risulta nel suo complesso sufficiente.	6
5	DALLAGIOVANNA - BISI	La proposta prevede interventi di: 1) Raccolta delle acque della sede stradale, fornitura e posa di n° 42 caditoie del tipo a bocca di lupo integrate nel cordolo, gli elementi in ghisa saranno adeguati per classe di carico alle condizioni di traffico; 2) Raccolta acqua dei giunti dei marciapiedi e relativa impermeabilizzazione per n° 40 giunti (sui 2 lati n° 20 giunti) mediante installazione di canalina in Hypalon in analogia al drenaggio dei giunti stradali verrà creato un canale di raccolta e condurrà le acque fino all'esterno della piattaforma, esternamente le acque raccolte dalle canaline saranno convogliate in una gronda in acciaio inox (circa 518	

		mt.); 3) Allontanamento delle acque di piattaforma, sia le acque provenienti dalle caditoie che dai giunti saranno raccolte con canalizzazioni in PRFV appese all'impalcato del ponte per convogliare e accompagnare l'acqua il più possibile lontano dalle strutture, il sistema di canalizzazione formato da tubazioni diametro 200 mm è calcolato per un tempo di ritorno di 25 anni, con un gruppo di 6 caditoie si drenano 555 mq di piattaforma (92 mq per caditoia) .	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alle soluzioni proposte sopra riportate, risulta nel suo complesso più che sufficiente.	7
6	FLUMAR	La proposta prevede i seguenti interventi: 1) Impermeabilizzazione della superficie dei marciapiedi, iniziando con l'idropulizia della superficie per eliminare muffe, asperità ed eventuali strati di vegetazione, la manutenzione/sostituzione degli elementi della pavimentazione danneggiati in numero di 25, e specifico intervento di sigillatura dei giunti e delle fessure tramite la posa di un nastro termoplastico elastomerico impermeabilizzante (tipo Levoband della Ruredil) per le operazioni di incollaggio è previsto l'utilizzo di mastice epossidico (tipo Rureband Fix), a completamento è proposto la stesura di una malta bicomponente Miracote per uno spessore di 3 mm che consente di impermeabilizzare la sottostante superficie, tale malta verrà impiegata per il rivestimento della bandella laterale del percorso pedonale a creazione di un risvolto impermeabile che consenta di preservare la struttura al margine del ponte (la superficie da pulire e impermeabilizzare offerta è di 1.672,20 mq), infine installazione di una lamina con funzione di rompigoccia al fine di evitare lo scorrimento dell'acqua piovana attraverso il bordo del ponte e al di sotto della struttura con conseguente formazioni di ristagni (per una lunghezza di 560 metri (solo per una parte del ponte); 2) Sistema di impermeabilizzazione dell'intradosso dell'impalcato con malta bicomponente a base di leganti cementizi tipo Mapei Mapelastic; 3) Sistema di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche, l'allontanamento dall'impalcato delle acque meteoriche verrà conseguito attraverso un sistema di tubazioni in PVC del diametro pari a 20 cm e spessore 4,5 mm, lo scarico verrà eseguito portando la tubazione dallo scarico fin oltre il margine della inferiore della trave, ancorando le tubazioni alla struttura con staffoni in acciaio inox completi di collari e bulloni sempre in acciaio inox, le tubazioni in corrispondenza degli scarichi centrati rispetto alle pile saranno realizzati con un'estensione maggiore rispetto agli altri, (per una lunghezza totale delle canalizzazioni pari a 250 metri)	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alle soluzioni proposte sopra riportate, risulta nel suo complesso più che sufficiente.	7
7	C.F.C. - CAPILUPPI - FOLICALDI	La proposta prevede i seguenti interventi: 1) Impermeabilizzazione dei marciapiedi in prossimità dei giunti, controllo e opere di messa in ripristino e manutenzione delle impermeabilizzazioni dei marciapiedi nella zona dei giunti (per un totale di 116 giunti, essendo 58 giunti per due lati) eseguita attraverso la temporanea rimozione delle lastre superiori e le manutenzioni delle guaine, si prevede la pulizia per rimuovere materiale incongruo presente il successivo trattamento di ripristino delle impermeabilizzazioni laddove necessario con Sitol Aquatech della Torggler che è una guaina liquida impermeabilizzante monocomponente in emulsione acquosa, laddove essa debba essere applicata a membrane bituminose di deve preventivamente applicare un Primer Aquatech, a tale scopo si correla l'attività di controllo e messa in pristino dei piccoli gocciolatoi del cavedio tecnico del marciapiede operazioni eseguite da terra o tramite "by bridge", il successivo riposizionamento delle lastre prefabbricate nella zona del	

	giunto completata con la stuccatura perimetrale eseguita tramite "Geolite" della Kerakoll; 2) Scarichi aggiuntivi completi di pozzetto di ispezione e messi in posizione rientrata rispetto al filo del cordolo, in numero di 16 (8 a servizio della campata del ponte e 8 al servizio della campata del viadotto) i pozzetti verranno raccordati e fissati tramite malta tipo "Geolite" della Kerakoll e trattamento di impermeabilizzazione della vaschetta di raccolta con Sitol Aquatech; 3) Attività di mantenimento e ripristino si offre con cadenza semestrale (2 passaggi all'anno) da ripetere per 3 anni consecutivi il servizio di pulizia e manutenzione eseguito con apposita macchina lavaspazzatrice stradale per la completa rimozione dei residui a bordo carreggiata e sarà seguita dal controllo e pulizia di ciascuna caditoia, lavorazioni eseguite in periodi, giornate ed orari preventivamente concordati con la Stazione Appaltante per minimizzare le interferenze con il traffico veicolare.	
valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alle soluzioni proposte sopra riportate, risulta nel suo complesso più che sufficiente.	7

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo c(i) MIGLIORAMENTO DELLO SCOLO DELLE ACQUE E IMPERMEABILIZZAZIONE DEI MARCIAPIEDI IN PROSSIMITA' DEI GIUNTI, vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati quattro decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera A del Bando di gara prot n. 7466/2/2010 del 4 aprile 2016 come segue:

12*c(i)/c(max)

SOTTO-CRITERIO c(i)			
ditta	giudizio commissione (1-10) c(i)	c(i)/c(max)	punteggio: 12*c(i)/c(max)
MOLON	5	0,71	8,5714
B.N.R.	6	0,86	10,2857
FRANTOIO FONDOVALLE - C.I.B.S.	7	1,00	12,0000
SCALA	6	0,86	10,2857
DALLAGIOVANNA - BISI	7	1,00	12,0000
FLUMAR	7	1,00	12,0000
C.F.C. - CAPILUPPI - FOLICALDI	7	1,00	12,0000

Alle ore 17,30 il Presidente dichiara conclusi i lavori e scioglie la seduta, disponendo che tutta la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto negli uffici dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza del Segretario della Commissione, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta riservata in data da stabilire presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (Corso Garibaldi, 59) per continuare la disamina delle offerte tecniche e procedere all'assegnazione dei conseguenti punteggi alle varie Ditte

offerenti, ed in seduta pubblica successiva per le fasi ivi previste e la proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA

Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI

Dott. Mauro Cacciamani

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Mariacristina Franceschetti

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta ai sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

SESTA SEDUTA (RISERVATA)

==°==

Oggi giorno 20 del mese di luglio dell'anno duemilasedici, ore 9,00 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 59), si riunisce la Commissione di gara per l'appalto dei lavori in argomento.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Boretto (RE) e Viadana (MN).

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 990 del 18.12.2015.

CIG: 6527656822 - CUP: C47H11000470002

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n 13584/2/2010 del 9/6/2016, dopo l'orario di scadenza delle offerte, nelle persone dei Signori:

Dott. Mauro Cacciamani, Consigliere Amministrativo dell'U.O. Contenzioso e atti amm.vi dei lavori pubblici, del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro

Funge da segretario verbalizzante la Sig.ra Mariacristina Franceschetti, dipendente dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia di Reggio Emilia.

Il Presidente unitamente al plenum della Commissione, prosegue la disamina della documentazione tecnica presentata dai 7 soggetti concorrenti ammessi alla gara.

La Commissione legge e analizza le relazioni tecniche dei 7 soggetti ammessi, limitatamente al parametro A): dopo approfondita valutazione comparativa delle relative offerte tecniche presentate, formula giudizi sintetici ed assegna corrispondentemente i singoli punteggi sui distinti elementi presi in considerazione, su vari aspetti ritenuti qualificanti ed elencati analiticamente, tenuto conto delle modalità realizzative degli interventi. Si riportano di seguito gli esiti della suddetta valutazione.

SOTTO-CRITERIO d(i), MESSA IN SICUREZZA DEI PERCORSI PEDONALI SUL PONTE

La Commissione ha valutato gli elaborati consegnati relativamente alla loro completezza e al loro grado di approfondimento, riguardanti le soluzioni proposte per la messa in sicurezza dei percorsi pedonali a lato della sede stradale.

Sub-punteggio massimo attribuibile: 10

N.	DITTA PARTECIP.		d (i)
1	MOLON	Gli interventi proposti prevedono: 1) Installazione di pannello di protezione h=2,2 m, composto da un profilo ad U laminato a freddo 60x30x3 mm con rete ondulata 30x30 mm e sostenuto da un profilo UNI IPE 100, il pannello e la rete di sostegno saranno in acciaio S235JR con zincatura a caldo. Offerta per una lunghezza di 200 metri; 2) Sostituzione delle coppelle divelte e sigillatura dei distacchi, le coppelle danneggiate saranno sostituite integralmente mentre i distacchi tra esse saranno sistemate con resine epossidiche eventualmente saranno caricate con sabbia per regolarizzare il piano viabile (quantità offerta 200 metri).	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alla completezza e al grado di approfondimento, considerate le tipologie d'intervento proposte sopra riportate, risulta nel suo complesso limitata.	4
2	B.N.R.	Gli interventi proposti prevedono: 1) Sistemazione delle pavimentazioni del marciapiede mediante la sostituzione della stessa nei punti ove essa è disconnessa o degradata, le lavorazioni consistono nella rimozione di pavimentazione di qualsiasi spessore in bitume o cls compreso il sottofondo e il trasporto in discarica autorizzata compreso oneri di conferimento, fornitura e posa in opera di pavimentazione in lastre di spessore e dimensioni uguali a quelle esistenti a forma quadrata è compreso l'onere della stilatura delle fughe con malta bastarda (quantità offerta 150 mq); 2) Fornitura e posa di protezione di sicurezza in materiale plastico tramite elementi di sicurezza brevettati che hanno la funzione di ricoprire le parti spigolose in metallo presenti sul lato posteriore del guardrail stradale, questi elementi sono realizzati in poliuretano semirigido colorato in massa con eccezionale capacità di assorbimento agli urti e che non pregiudica la resistenza del guardrail (quantità offerta 1.724 metri maggiore della lunghezza di un lato del ponte); 3) Sistemazione del parapetto esterno mediante le seguenti lavorazioni: - preparazione e pulitura delle superfici metalliche, - pittura antiruggine, - pittura di finitura su opere metalliche (quantità offerta 3.448 mq); 4) Fornitura e posa di segnapassi luminosi su marciapiede a luce LED, con 12 led 3 per lato, e quindi a risparmio energetico, disposti ad interesse di 2 metri, il segnapasso è in alluminio sigillato attraverso speciali resine, non è carrabile ma robusto per sostenere il calpestio, consumo di 1 Watt (quantità offerta n° 1.000 segnapassi).	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alla completezza e al grado di approfondimento, considerate le tipologie d'intervento proposte sopra riportate, risulta nel suo complesso più che sufficiente.	7
3	FRANTOIO FONDOVALLE - C.I.B.S.	Gli interventi proposti prevedono: 1) Miglioramento del piano di calpestio mediante sistemazione delle coppelle disconnesse da realizzarsi su tutto l'impalcato, la lavorazione comprende il taglio delle coppelle in corrispondenza dei giunti trasversali, onde ripristinare le fessurazioni contigue causate dalla non contiguità del giunto superiore rispetto a quello inferiore, la lavorazione comprende anche la sostituzione di coppelle (dim 50x50 circa) ove rotte o deteriorate per un n° di 100; 2) Protezione dei punti pericolosi lungo la barriera metallica guard-rail fornitura e posa in opera di protezione percorsi pedonali mediante utilizzo di elementi di copertura sommitali dei montanti delle barriere in poliuretano ed elemento di raccordo dello stesso per una lunghezza di 284 mt.	

	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alla completezza e al grado di approfondimento, considerate le tipologie d'intervento proposte sopra riportate, risulta non completamente adeguata.	5
4	SCALA	Gli interventi proposti prevedono: 1) Sovralzo del parapetto esistente attraverso un elemento aggiuntivo composto da pannelli prefabbricati in carpenteria metallica di altezza 1 metro fissati al parapetto esistente mediante bullonatura ed opportune staffe, questi elementi sono costituiti da un telaio principale con profilati ad U e da una rete di tamponamento di magli 30x30 mm con filo Ø3 mm intrecciato ed elettrosaldato, il tutto zincato a caldo per garantirne la durabilità (quantità offerta 1.680 m la lunghezza di un marciapiede per un lato del ponte); 2) Completa pulizia dei percorsi mediante passaggio con apposita macchina pulitrice sulla pavimentazione stradale e la completa rimozione della vegetazione dai percorsi pedonali; 3) Nuovo tratto di marciapiede di collegamento al ponte al primo punto di interesse lasciando la scelta alla Stazione Appaltante, collegando il ponte o all'abitato di via G. Minzoni e via Tre Ponti o quello di accesso alla Trattoria del Pesce; la realizzazione consiste nell'allargamento del rilevato stradale, il nuovo marciapiede sarà realizzato con soletta in cls armato con finitura superficiale spolverata al quarzo, per garantire la sicurezza il marciapiede sarà posizionato a tergo all'attuale barriera stradale e sul lato si installerà un nuovo parapetto, allo scopo di non interrompere la continuità dei percorsi si provvederà al raccordo fra le barriere sicurvia del ponte e quello attuale della viabilità locale (per una lunghezza di 160 metri).	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alla completezza e al grado di approfondimento, considerate le tipologie d'intervento proposte sopra riportate, risulta nel suo complesso sufficiente.	6
5	DALLAGIOVANNA - BISI	Gli interventi proposti prevedono: 1) Protezione dei profilati di sostegno alle barriere stradali contro urti accidentali da parte del traffico ciclo-pedonale sul percorso, la protezione sarà così composta: - elementi in poliuretano semirigido colorata in pasta (in giallo per dare maggior evidenza visiva degli elementi) in sommità ai profilati metallici (elementi resistenti agli agenti atmosferici ai raggi UV ed alle temperatura da -20° a +70°), - elementi lignei (opportunamente autoclavati e trattati per favorire la durevolezza) rettilinei disposti longitudinalmente, tali elementi verranno interrotti ogni 100 m per creare opportuni allargamenti al percorso utili a favorire l'incrocio di cicli e pedoni (quantità offerta n° 1.140 elementi in poliuretano e 3.000 mt. di protezioni in legno); 2) Adeguamento normativo altezza del parapetto esterno mirato a portarlo ad un'altezza di 1,11 m attraverso l'introduzione di elemento aggiuntivo in profilato metallico ad U in acciaio zincato a caldo fissato al parapetto esistente (quantità offerta 3.000 mt.); 3) Miglioramento della percezione degli attraversamenti pedonali di inizio e fine ponte mediante piastrellatura tipo LOGES destinata a non vedenti ed ipovedenti con tracciamento di segnaletica orizzontale in strisce per delineare il passaggio pedonale (quantità offerta n° 1); 4) Aumento della visibilità degli attraversamenti pedonali di inizio e fine ponte, mediante posizionamento di pali di illuminazione dedicati dotati di pannello di indicazione passaggio pedonale illuminato bifacciale sul lato Boretto da collegare alla linea elettrica e sul lato Viadana alimentati con pannelli fotovoltaici (quantità offerta n° 2); 5) Miglioramento della percezione dei percorsi in situazione di scarsa illuminazione (notturna/serale) attraverso il ricorso ad illuminazione a LED tipo "occhi di gatto" alimentati a fotovoltaico (garantiti 5 anni) disposti a quinconce lungo entrambe i marciapiedi (quantità offerta n° 400); 6) Regolarizzazione del piano di calpestio mediante - levigatura delle lastre, successivo trattamento di ripristino superficiale e	

		impermeabilizzazione mediante prodotto bicomponente cementizio - polimerico Miracote Ruredil, sostituzione delle lastre particolarmente ammalorate (quantità offerta levigatura lastre 1.530 mq e sostituzione lastre 144 mq).	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alla completezza e al grado di approfondimento, considerate le tipologie d'intervento proposte sopra riportate, risulta nel suo complesso più che buono.	9
6	FLUMAR	Gli interventi proposti riguardano entrambi i percorsi pedonali presenti sul ponte per la lunghezza del viadotto in Provincia di Reggio Emilia circa 600 metri e prevedono: 1) Sistemazione del piano di calpestio mediante l'impermeabilizzazione del percorso pedonale per dare una migliore uniformità del piano di calpestio utilizzando malta bicomponente per uno spessore di 3 mm.; 2) Protezione montanti guardrail mediante l'apposizione di appositi elementi in gomma sulle testate dei montanti in modo da proteggere i fruitori del percorso senza pregiudicare le caratteristiche tecniche e di sicurezza del guardrail esistente (nel numero di 550 elementi); 3) Maggior evidenza dei montanti mediante la stesura di due mani di vernice fosforescente fotoluminescente, di colore blu-verde del tipo Corion Led Cell, sul lato dei montanti rivolto verso la percorrenza pedonale e tracciando sulla pavimentazione una striscia (largh. 5 cm) sempre in vernice fotoluminescente che definisce la larghezza del marciapiede (10 ore di visibilità al buio ed efficacia del prodotto maggiore di 10 anni); 4) Revisione dello stato della segnaletica esistente verifica della segnaletica verticale esistente lungo i percorsi pedonali per elementi in gomma - portare l'altezza a 2,20 m per evitare interferenza con i fruitori dei percorsi, verificare fissaggio dei pali mantenendo il limite di 50 cm rispetto al bordo strada e dove necessario rivestire con elementi in gomma la parte di palo che sporge sul marciapiede, compreso l'aggancio al parapetto dei cartelli delle ettometriche ed inoltre è compreso il fissaggio del cavo di alimentazione che ingombra il marciapiede di monte; 5) Sicurezza dell'attraversamento della carreggiata stradale attraverso la pavimentazione di un'adeguata area d'attesa all'uscita dei marciapiedi e di apposita segnaletica orizzontale per l'attraversamento pedonale realizzata con vernice ad alta rifrangenza ed integrazione con dispositivi retroriflettenti "occhi di gatto" e il tracciamento di bande orizzontali con funzione di segnale di rallentamento di velocità, installazione di segnaletica verticale a bandiera di segnalazione di attraversamento pedonale oltre all'installazione di segnale verticale bifacciale di attraversamento (miglioria offerta per il lato Boretto del ponte); 6) Realizzazione di percorso ciclo-pedonale in sede propria utilizzando la sommità arginale (è già stato richiesto autorizzazione preliminare all'AIPO): Tratto 1 di larghezza 1,50 m e lunghezza 137,8 mt. fino all'ingresso del vecchio ponte di barche/Casa dei Pontieri, Tratto 2 di larghezza 2,50 m e lunghezza 186,3 m (per una lunghezza complessiva di 324 metri circa) - il nuovo percorso sarà rifinito con pavimentazione bituminosa in triplo strato e protetto sul lato esterno con un parapetto in legno di pino trattato in autoclave su una lunghezza di 137,8 m Tratto 1, in corrispondenza alla strada di accesso alla dei Pontieri Museo Cialdini saranno posizionati appositi cartelli indicatori; 7) Riparazione/sistemazione guard-rail esistente su via Argine in prossimità della curva in rotatoria attualmente danneggiato.	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alla completezza e al grado di approfondimento, considerate le tipologie d'intervento proposte sopra riportate, risulta nel suo complesso buona.	8

7	C.F.C. - CAPILUPPI - FOLICALDI	Gli interventi proposti prevedono: 1) Sistemazioni pavimentazioni con intervento complessivo di controllo e sistemazione dei selciati di entrambe i marciapiedi sull'intera lunghezza del manufatto (1960 metri) consistenti nella pulizia dei detriti superficiali, rimozione vegetazione tramite trattamento con biocida ed asportazione di apparati radicali e sistemazione delle lacune tra le lastre utilizzando "Geolite" della Kerakoll; 2) PROTEZIONE DEI GIUNTI per un numero di 116 giunti (56 per i due lati del marciapiede) mediante realizzazione e messa in opera di appositi elementi coprigiunto in acciaio inox (dello spessore di 1 mm e larghezza di 10 cm), in modo da migliorare la transitabilità e ridurre l'infiltrazione delle acque meteoriche; 3) PROTEZIONI RISPETTO AL GUARD-RAIL si propone di realizzare un elemento in grado di ridurre i possibili urti contro i guard-rail esistenti, consistente in un corrimano in tubolare metallico di diametro 60 mm che con apposite staffe verrà fissato ai montanti del guard-rail, è prevista la posa in opera per tutta la lunghezza del manufatto (1690 m) su uno dei due marciapiedi	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto alla completezza e al grado di approfondimento, considerate le tipologie d'intervento proposte sopra riportate, risulta nel suo complesso buona.	8

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo d(i) MESSA IN SICUREZZA DEI PERCORSI PEDONALI SUL PONTE, vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati quattro decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera A del Bando di gara prot n. 7466/2/2010 del 4 aprile 2016 come segue:

$10 \cdot d(i)/d(\max)$

SOTTO-CRITERIO d(i)			
ditta	giudizio commissione (1-10) d(i)	d(i)/d(max)	punteggio: $10 \cdot d(i)/d(\max)$
MOLON	4	0,44	4,4444
B.N.R.	7	0,78	7,7778
FRANTOIO FONDOVALLE - C.I.B.S.	5	0,56	5,5556
SCALA	6	0,67	6,6667
DALLAGIOVANNA - BISI	9	1,00	10,0000
FLUMAR	8	0,89	8,8889
C.F.C. - CAPILUPPI - FOLICALDI	8	0,89	8,8889

Alle ore 12,00 il Presidente dichiara conclusi i lavori e scioglie la seduta, disponendo che tutta la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto negli uffici dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza del Segretario della Commissione, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta riservata in data da stabilire presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (Corso Garibaldi, 59) per continuare la disamina delle offerte tecniche e procedere all'assegnazione dei conseguenti punteggi alle varie Ditte

offerenti, ed in seduta pubblica successiva per le fasi ivi previste e la proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
Dott. Mauro Cacciamani

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Mariacristina Franceschetti

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta ai sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

SETTIMA SEDUTA (RISERVATA)

==°==

Oggi giorno 22 del mese di luglio dell'anno duemilasedici, ore 9,30 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 59), si riunisce la Commissione di gara per l'appalto dei lavori in argomento.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Boretto (RE) e Viadana (MN).

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 990 del 18.12.2015.

CIG: 6527656822 - CUP: C47H11000470002

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n 13584/2/2010 del 9/6/2016, dopo l'orario di scadenza delle offerte, nelle persone dei Signori:

Dott. Mauro Cacciamani, Consigliere Amministrativo dell'U.O. Contenzioso e atti amm.vi dei lavori pubblici, del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro

Funge da segretario verbalizzante la Sig.ra Mariacristina Franceschetti, dipendente dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia di Reggio Emilia.

Il Presidente unitamente al plenum della Commissione, prosegue la disamina della documentazione tecnica presentata dai 7 soggetti concorrenti ammessi alla gara.

La Commissione legge e analizza le relazioni tecniche dei 7 soggetti ammessi, limitatamente al parametro A): dopo approfondita valutazione comparativa delle relative offerte tecniche presentate, formula giudizi sintetici ed assegna corrispondentemente i singoli punteggi sui distinti elementi presi in considerazione, su vari aspetti ritenuti qualificanti ed elencati analiticamente, tenuto conto delle modalità realizzative degli interventi. Si riportano di seguito gli esiti della suddetta valutazione.

SOTTO-CRITERIO e(i), INNOVAZIONE DEI MATERIALI UTILIZZATI PER IL RIPRISTINO DEI CALCESTRUZZI IN AMBIENTE FLUVIALE

La Commissione ha valutato una Relazione contenente una descrizione dettagliata delle soluzioni innovative nell'uso di materiali che incrementano la durabilità anche in ambiente aggressivo, conseguendo un valore aggiunto rispetto a quelle del progetto esecutivo a base di gara;

Sub-punteggio massimo attribuibile: 5

N.	DITTA PARTECIP.		e (i)
1	MOLON	La soluzione proposta prevede l'impiego di malta monocomponente tixotropica fibrorinforzata a ritiro compensata e resistente ai solfati classe R4 secondo UNI EN 1504-3. Resistenza a compressione a 28 gg > 60 MPa, Resistenza a flessione > 8 MPa, modulo elastico a compressione 27 MPa.	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto all'incremento di durabilità e al valore aggiunto rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo, risulta nel suo complesso non completamente adeguata.	5
2	B.N.R.	Il contenuto della relazione non consente di definire compiutamente la proposta.	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto all'incremento di durabilità e al valore aggiunto rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo, risulta nel suo complesso minima.	2
3	FRANTOIO FONDOVALLE - C.I.B.S.	La soluzione proposta prevede: - impiego di malta tixotropica monocomponente, a ritiro compensato e a presa normale di classe R4 secondo UNI EN 1504-3, composta da leganti idraulici resistente ai solfati, aggregati selezionati, fibre sintetiche in poliacrilonitrile, inibitore di corrosione organico, speciali additivi espansivi e ritentori d'acqua (tipo Mapegrout Easy Flow della Mapei con additivo stagionante tipo Mapecure SRA della Mapei - Resistenza a 28 gg: compressione > 60 MPa, flessione > 11 MPa, modulo elastico a compressione 27 MPa. - ripristino dei ferri di armatura con prodotto di fissaggio dell'ossidazione tipo Mapefer 1K.	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto all'incremento di durabilità e al valore aggiunto rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo, risulta più che sufficiente.	7
4	SCALA	La soluzione proposta prevede: - calcestruzzo di rivestimento ad elevate prestazioni meccaniche C32/40 con additivo impermeabilizzante capillare; - ripristino copriferro con malta tixotropica fibrorinforzata a ritiro compensato a media resistenza (60 MPa, classe 3) - Resistenza a 28 gg: compressione > 47 MPa, flessione > 10 MPa, modulo elastico a compressione 22 MPa. ; - Protezione delle armature alla corrosione con utilizzo di lamine di zinco con funzione di sacrificio.	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto all'incremento di durabilità e al valore aggiunto rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo, risulta più che sufficiente.	7
5	DALLAGIOVANNA - BISI	La soluzione proposta prevede: - Cerchiatura dei pali con fasciatura FRCM; - Ricostruzione copriferro con EXOCEM PVA TX – RUREDIL avente resistenza a 28 gg: compressione > 45 MPa, flessione > 5 MPa; - Protezione delle armature e loro passivazione con RURECOAT3.	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto all'incremento di durabilità e al valore aggiunto rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo, risulta più che sufficiente.	7
6	FLUMAR	La soluzione proposta prevede: - attività preliminare di video ispezione subacquea; - in caso di degrado profondo diffuso impiego di conglomerato cementizio fibrorinforzato classificato XA3 (per ambienti ad elevata aggressività chimica) - in caso di degrado profondo localizzato o superficiale impiego di resina epossidica subacquea bicomponente IAMSUB - Resistenza:	

		compressione > 25 N/mm ² , flessotrazione > 12 N/mm ² , modulo elastico 523 N/mm ² ;	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto all'incremento di durabilità e al valore aggiunto rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo, risulta più che buono .	9
7	C.F.C. - CAPILUPPI - FOLICALDI	La soluzione proposta prevede: - trattamento anticorrosivo dei ferri di armatura con prodotto tipo Mapefer 1K; - impiego di malta tixotropica monocomponente, a ritiro compensato e a presa normale di classe R4 secondo UNI EN 1504-3, composta da leganti idraulici resistente ai solfati, aggregati selezionati, fibre sintetiche in poliacrilonitrile, inibitore di corrosione organico, speciali additivi espansivi e ritentori d'acqua (tipo Mapegrout Easy Flow della Mapei con additivo stagionante tipo Mapecure SRA della Mapei - Resistenza a 28 gg: compressione > 60 MPa, flessione > 11 MPa, modulo elastico a compressione 27 MPa. - protezione aggiuntiva nelle zone di maggiore criticità con specifico intervento protettivo realizzato con malta bicomponente tipo Mapei Mapelastic Guard.	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto all'incremento di durabilità e al valore aggiunto rispetto a quanto previsto nel progetto esecutivo, risulta più che sufficiente .	7

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo e(i), INNOVAZIONE DEI MATERIALI UTILIZZATI PER IL RIPRISTINO DEI CALCESTRUZZI IN AMBIENTE FLUVIALE, vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati quattro decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera A del Bando di gara prot n. 7466/2/2010 del 4 aprile 2016 come segue:

5*e(i)/e(max)

SOTTO-CRITERIO e(i)			
ditta	giudizio commissione (1-10) e(i)	e(i)/e(max)	punteggio: 5*e(i)/e(max)
MOLON	5	0,56	2,7778
B.N.R.	2	0,22	1,1111
FRANTOIO FONDOVALLE - C.I.B.S.	7	0,78	3,8889
SCALA	7	0,78	3,8889
DALLAGIOVANNA - BISI	7	0,78	3,8889
FLUMAR	9	1,00	5,0000
C.F.C. - CAPILUPPI - FOLICALDI	7	0,78	3,8889

Alle ore 11,50 il Presidente dichiara conclusi i lavori e scioglie la seduta, disponendo che tutta la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto negli uffici dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza del Segretario della Commissione, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta riservata in data da stabilire

presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (Corso Garibaldi, 59) per continuare la disamina delle offerte tecniche e procedere all'assegnazione dei conseguenti punteggi alle varie Ditte offerenti, ed in seduta pubblica successiva per le fasi ivi previste e la proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
Dott. Mauro Cacciamani

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Mariacristina Franceschetti

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta ai sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

OTTAVA SEDUTA (RISERVATA)

==°==

Oggi giorno 26 del mese di luglio dell'anno duemilasedici, ore 9,45 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 59), si riunisce la Commissione di gara per l'appalto dei lavori in argomento.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Boretto (RE) e Viadana (MN).

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 990 del 18.12.2015.

CIG: 6527656822 - CUP: C47H11000470002

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n. 13584/2/2010 del 9/6/2016, dopo l'orario di scadenza delle offerte, nelle persone dei Signori:

Dott. Mauro Cacciamani, Consigliere Amministrativo dell'U.O. Contenzioso e atti amm.vi dei lavori pubblici, del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro

Funge da segretario verbalizzante la Sig.ra Mariacristina Franceschetti, dipendente dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia di Reggio Emilia.

Il Presidente unitamente al plenum della Commissione, prosegue la disamina della documentazione tecnica presentata dai 7 soggetti concorrenti ammessi alla gara.

La Commissione legge e analizza le relazioni tecniche dei 7 soggetti ammessi, limitatamente al parametro A): dopo approfondita valutazione comparativa delle relative offerte tecniche presentate, formula giudizi sintetici ed assegna corrispondentemente i singoli punteggi sui distinti elementi presi in considerazione, su vari aspetti ritenuti qualificanti ed elencati analiticamente, tenuto conto delle modalità realizzative degli interventi. Si riportano di seguito gli esiti della suddetta valutazione.

SOTTOCRITERIO f(i): PUNTEGGIO ATTRIBUITO PER LA VALUTAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI

La Commissione ha valutato una Relazione contenente una descrizione dettagliata delle proposte per aumentare le condizioni e misure di sicurezza già previste nel presente progetto:

- 1) rispetto alla sicurezza e controllo degli operatori nel cantiere, facendo particolare riferimento a misure innovative per la rilevazione delle presenze in cantiere (appaltatore, subappaltatori, subfornitori, ecc.) e alla riduzione degli impatti sul contesto locale ed ambientale correlati alle attività di cantiere stesse (accessi/chiusure);
- 2) rispetto alla sicurezza dei natanti a livello fluviale e ai flussi veicolari e pedonali a livello della viabilità provinciale e comunale di adduzione al cantiere, implementando l'analisi delle interferenze e l'esecuzione per sub-fasi delle opere previste.

Sub-punteggio massimo attribuibile: 5

N.	DITTA PARTECIP.		f (i)
1	MOLON	Le proposte che costituiscono un valore aggiunto rispetto a quelle già previste consistono in: - sistema di controllo automatizzato dei varchi di cantiere; - sicurezza dei natanti e flussi veicolari/pedonali garantita dalla posa di apposita segnaletica nel rispetto della L.R. 15 luglio 1997 n. 33, integrata con ulteriore segnaletica atta ad individuare percorsi predefiniti.	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto al miglioramento della sicurezza delle lavorazioni in riferimento ai punti 1) e 2), risulta nel suo complesso sufficiente .	6
2	B.N.R.	Le proposte che costituiscono un valore aggiunto rispetto a quelle già previste consistono in: - campagna informativa con cartelli e numero verde; - sistema di rilevazione elettronico delle presenze.	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto al miglioramento della sicurezza delle lavorazioni in riferimento ai punti 1) e 2), risulta nel suo complesso limitata .	4
3	FRANTOIO FONDOVALLE - C.I.B.S.	Le proposte che costituiscono un valore aggiunto rispetto a quelle già previste consistono in: - adozione di un gestore per la sicurezza sul lavoro costituito dal software Sicureasy che consente alla committenza di essere costantemente aggiornata sulle verifiche effettuate sugli operatori che accedono in cantiere; - sistema di monitoraggio e controllo degli accessi informatizzato (tesserino di riconoscimento, portale elettronico di accesso, raccolta dati via WEB in modo da consultare lo stato del cantiere in tempo reale da parte del RUP e CSE); - sistema di verifica della idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici; - sistema anticollisione uomo – mezzo con sensori RFId; - sistema di controllo informatizzato sull'utilizzo dei DPI; - adozione di misure di mitigazione delle interferenze con il traffico fluviale.	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto al miglioramento della sicurezza delle lavorazioni in riferimento ai punti 1) e 2), risulta nel suo complesso più che sufficiente .	7
4	SCALA	Le proposte che costituiscono un valore aggiunto rispetto a quelle già previste consistono in: - realizzazione di tura di protezione; - riduzione interferenze con pista ciclabile; - trasporto materiali via fiume.	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto al miglioramento della sicurezza delle lavorazioni in riferimento ai punti 1) e 2), risulta nel suo complesso sufficiente .	6
5	DALLAGIOVANNA - BISI	Le proposte che costituiscono un valore aggiunto rispetto a quelle già previste consistono in: - sistema elettronico automatico di rilevamento delle presenze in cantiere e dei DPI indossati; - realizzazione di una piazzola di sosta per i mezzi adeguatamente impermeabilizzata; - segnalazione cantiere per natanti.	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto al miglioramento della sicurezza delle lavorazioni in riferimento ai punti 1) e 2), risulta nel suo complesso sufficiente .	6
6	FLUMAR	Le proposte che costituiscono un valore aggiunto rispetto a quelle già previste consistono in: - campagna di preinformazione; - analisi delle interferenze con la pista ciclopedonale;	

		- forniture tramite acqua favorite da area golenale in proprietà; - presenza di accordo con i proprietari; - mitigazione acustica mirata a protezione del ristorante; - definizione di apposite aree attrezzate per stoccaggio differenziato dei rifiuti; - adozioni di misure per volte alla protezione ambientale, sia per quanto riguarda i mezzi che per la disponibilità di Kit di pronto intervento per spargimenti accidentali.	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto al miglioramento della sicurezza delle lavorazioni in riferimento ai punti 1) e 2), risulta nel suo complesso ottima .	10
7	C.F.C. - CAPILUPPI - FOLICALDI	La soluzione proposta prevede: - sistema di controllo automatizzato delle presenze in cantiere "Safety Tutor", le informazioni saranno disponibili in remoto anche all'ufficio di controllo o alla D.L. che fanno capo alla Stazione Appaltante; - adozione di agente inibente della polvere denominato Haul Road Dust Control per migliorare l'efficacia del programma di bagnatura; - realizzazione di piazzola attrezzata per per raccolta e stoccaggio dei diversi materiali a rifiuto; - segnalazione ai natanti della presenza del cantiere con boe e cartelli in coerenza alla Direttiva Regionale per la la Gestione del Demanio della Navigazione Interna, al Codice della Navigazione e al Regolamento per la Navigazione Interna; - riduzione degli impatti sul contesto ambientale con la previsione nel tratto a valle di uno sbarramento galleggiante tale da raccogliere eventuali dispersioni. - adozione di provvedimenti atti a ridurre le interferenze con i flussi veicolari e pedonali.	
	valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto, in rapporto al miglioramento della sicurezza delle lavorazioni in riferimento ai punti 1) e 2), risulta nel suo complesso più che buona .	9

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo f(i): PER LA VALUTAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA DELLE LAVORAZIONI, vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati quattro decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera A del Bando di gara prot n. 7466/2/2010 del 4 aprile 2016 come segue:

$$5*f(i)/f(max)$$

SOTTO-CRITERIO f(i)			
ditta	giudizio commissione (1-10) f(i)	f(i)/f(max)	punteggio: 5*f(i)/f(max)
MOLON	6	0,60	3,0000
B.N.R.	4	0,40	2,0000
FRANTOIO FONDOVALLE - C.I.B.S.	7	0,70	3,5000
SCALA	6	0,60	3,0000
DALLAGIOVANNA - BISI	6	0,60	3,0000
FLUMAR	10	1,00	5,0000
C.F.C. - CAPILUPPI - FOLICALDI	9	0,90	4,5000

Alle ore 11,45 il Presidente dichiara conclusi i lavori e scioglie la seduta, disponendo che tutta la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto negli uffici dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza del Segretario della Commissione, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta riservata in data da stabilire presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (Corso Garibaldi, 59) per continuare la disamina delle offerte tecniche e procedere all'assegnazione dei conseguenti punteggi alle varie Ditte offerenti, ed in seduta pubblica successiva per le fasi ivi previste e la proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
Dott. Mauro Cacciamani

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Mariacristina Franceschetti

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA

indetta ai sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

NONA SEDUTA (RISERVATA)

==°==

Oggi giorno 01 del mese di agosto dell'anno duemilasedici, ore 9,00 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 59), si riunisce la Commissione di gara per l'appalto dei lavori in argomento.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Boretto (RE) e Viadana (MN).

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 990 del 18.12.2015.

CIG: 6527656822 - CUP: C47H11000470002

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n 13584/2/2010 del 9/6/2016, dopo l'orario di scadenza delle offerte, nelle persone dei Signori:

Dott. Mauro Cacciamani, Consigliere Amministrativo dell'U.O. Contenzioso e atti amm.vi dei lavori pubblici, del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro

Funge da segretario verbalizzante la Sig.ra Mariacristina Franceschetti, dipendente dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia di Reggio Emilia.

Il Presidente unitamente al plenum della Commissione, prosegue la disamina della documentazione tecnica presentata dai 7 soggetti concorrenti ammessi alla gara.

La Commissione legge e analizza le relazioni tecniche dei 7 soggetti ammessi, limitatamente al parametro B): dopo approfondita valutazione comparativa delle relative offerte tecniche presentate, formula giudizi sintetici ed assegna corrispondentemente i singoli punteggi sui distinti elementi presi in considerazione, su vari aspetti ritenuti qualificanti ed elencati analiticamente, tenuto conto delle modalità realizzative degli interventi. Si riportano di seguito gli esiti della suddetta valutazione.

SOTTOCRITERIO B(i): PREGIO TECNICO DEL PROGETTO NELLA CHIAREZZA, COMPLETEZZA E SINTESI ESPOSITIVA DELL'OFFERTA TECNICA

La Commissione ha valutato il "Prezzo tecnico del progetto" tenendo conto:

- del dettaglio senza approssimazione di sorta della relazione;
- della chiarezza degli elaborati;
- della completezza degli elaborati allegati, comprensivi di eventuali studi, relazioni, indagini, prove o verifiche ritenute utili;
- della sintesi espositiva e della facilità di comprensione.

Sub-punteggio massimo attribuibile: 3

N.	DITTA PARTECIP.		g(i)
1	MOLON valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto desumibile dalla documentazione presentata in rapporto al grado di dettaglio della relazione, alla chiarezza e completezza degli elaborati, alla sintesi espositiva e alla facilità di comprensione, risulta nel suo complesso Sufficiente.	6
2	B.N.R. valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto desumibile dalla documentazione presentata in rapporto al grado di dettaglio della relazione, alla chiarezza e completezza degli elaborati, alla sintesi espositiva e alla facilità di comprensione, risulta nel suo complesso Limitata.	4
3	FRANTOIO FONDOVALLE - C.I.B.S. valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto desumibile dalla documentazione presentata in rapporto al grado di dettaglio della relazione, alla chiarezza e completezza degli elaborati, alla sintesi espositiva e alla facilità di comprensione, risulta nel suo complesso Buona.	8
4	SCALA valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto desumibile dalla documentazione presentata in rapporto al grado di dettaglio della relazione, alla chiarezza e completezza degli elaborati, alla sintesi espositiva e alla facilità di comprensione, risulta nel suo complesso Più che sufficiente.	7
5	DALLAGIOVANNA - BISI valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto desumibile dalla documentazione presentata in rapporto al grado di dettaglio della relazione, alla chiarezza e completezza degli elaborati, alla sintesi espositiva e alla facilità di comprensione, risulta nel suo complesso Sufficiente.	6
6	FLUMAR valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto desumibile dalla documentazione presentata in rapporto al grado di dettaglio della relazione, alla chiarezza e completezza degli elaborati, alla sintesi espositiva e alla facilità di comprensione, risulta nel suo complesso Buona.	8
7	C.F.C. - CAPILUPPI - FOLICALDI valutazione	La valutazione finale per il parametro in oggetto desumibile dalla documentazione presentata in rapporto al grado di dettaglio della relazione, alla chiarezza e completezza degli elaborati, alla sintesi espositiva e alla facilità di comprensione, risulta nel suo complesso Più che buono.	9

I punteggi sopra assegnati dalla Commissione al sottocriterio qualitativo B(i), **PREGIO TECNICO DEL PROGETTO NELLA CHIAREZZA, COMPLETEZZA E SINTESI ESPOSITIVA DELL'OFFERTA TECNICA**, vengono automaticamente trasformati in coefficienti da zero ad uno e moltiplicati per i corrispondenti sub-punteggi sulla base della seguente formula (si precisa che saranno utilizzati quattro decimali, l'ultimo dei quali arrotondato per difetto o per eccesso all'unità inferiore o superiore) indicata alla lettera A del Bando di gara prot n. 7466/2/2010 del 4 aprile 2016 come segue:

3*g(i)/g(max)

SOTTO-CRITERIO g(i)			
ditta	giudizio commissione (1-10) g(i)	g(i)/g(max)	punteggio: 3*g(i)/g(max)
MOLON	6	0,67	2,0000
B.N.R.	4	0,44	1,3333
FRANTOIO FONDOVALLE - C.I.B.S.	8	0,89	2,6667
SCALA	7	0,78	2,3333
DALLAGIOVANNA - BISI	6	0,67	2,0000
FLUMAR	8	0,89	2,6667
C.F.C. - CAPILUPPI - FOLICALDI	9	1,00	3,0000

La Commissione, a questo punto, riepiloga nel seguente prospetto sintetico i punteggi analitici attribuiti alle 7 Ditte ammesse, il punteggio complessivo relativo all'offerta tecnica:

PUNTEGGIO TOTALE:

RIEPILOGO PUNTEGGI OFFERTA TECNICA									
	<i>A: Pregio Migliorie</i>							<i>B: Pregio Offerta tecnica</i>	
	<i>a(i)</i>	<i>b(i)</i>	<i>c(i)</i>	<i>d(i)</i>	<i>e(i)</i>	<i>f(i)</i>	TOT	<i>g(i)</i>	TOT A+B
Punteggio massimo attribuibile	25,00	15,00	12,00	10,00	5,00	5,00	72,00	3,00	75
MOLON	16,6667	13,3333	8,5714	4,4444	2,7778	3,0000	48,7937	2,0000	50,7937
B.N.R.	11,1111	5,0000	10,2857	7,7778	1,1111	2,0000	37,2857	1,3333	38,6190
FRANTOIO FONDOVALLE - C.I.B.S.	25,0000	15,0000	12,0000	5,5556	3,8889	3,5000	64,9444	2,6667	67,6111
SCALA	13,8889	11,6667	10,2857	6,6667	3,8889	3,0000	49,3968	2,3333	51,7301
DALLAGIOVANNA - BISI	16,6667	10,0000	12,0000	10,0000	3,8889	3,0000	55,5556	2,0000	57,5556
FLUMAR	16,6667	10,0000	12,0000	8,8889	5,0000	5,0000	57,5556	2,6667	60,2223
C.F.C. - CAPILUPPI - FOLICALDI	22,2222	13,3333	12,0000	8,8889	3,8889	4,5000	64,8333	3,0000	67,8333

Alle ore 11,30 il Presidente dichiara conclusi i lavori e scioglie la seduta, disponendo che tutta la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto negli uffici dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza del Segretario della Commissione.

Ricorda inoltre che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta pubblica in data 2 agosto 2016, alle ore 11,30 presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (Corso Garibaldi, 59), per comunicare i punteggi attribuiti agli elaborati tecnici delle n. 7 ditte partecipanti ammesse e proseguire con le operazioni di gara.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
Dott. Mauro Cacciamani

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Mariacristina Franceschetti

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

DECIMA SEDUTA (PUBBLICA)

==°==

Oggi giorno 2 del mese di agosto dell'anno duemilasedici, ore 11,45 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 59), si riunisce la Commissione di gara per l'appalto dei lavori in argomento.

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 990 del 18.12.2015.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Boretto (RE) e Viadana (MN).

CIG: 6527656822 - CUP: C47H11000470002.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n 13584/2/2010 del 9/6/2016, dopo l'orario di scadenza delle offerte, nelle persone dei Signori:

Dott. Mauro Cacciamani, Consigliere Amministrativo dell'U.O. Contenzioso e atti amm.vi dei lavori pubblici, del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro

Funge da segretario verbalizzante la Sig.ra Mariacristina Franceschetti, dipendente dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia di Reggio Emilia.

Sono presenti i Signori:

- Cantone Antonio e Spaggiari Sara, per conto di B.N.R. Costruzioni Srl di Casal di Principe (CE);
- Bacchi Jennifer, per conto di Flumar di Boretto (RE);
- Cesario Valerio per conto di C.F.C. Soc. Coop.va di Reggio Emilia (RE);
- Salsi Andrea per conto di Dallagiovanna Luigi Srl di Tizzano Val di Parma (PR).

Il Presidente rende noti i punteggi complessivi attribuiti agli elaborati tecnici delle Ditte partecipanti ammesse, definiti e assegnati nel corso delle sedute riservate, precedentemente effettuate, e così concludenti:

PUNTEGGIO TOTALE:

RIEPILOGO PUNTEGGIO				TOTALE
N.	DITTA	Pregio Tecnico delle migliorie gratuite	Pregio dell'offerta tecnica	Punteggio
1	Molon Graziano Srl	48,7937	2,0000	50,7937
2	B.N.R. Costruzioni Srl	37,2857	1,3333	38,6190
3	Frantoio Fondovalle Srl - Capogruppo	64,9444	2,6667	67,6111
4	Scala Santo Srl	49,3968	2,3333	51,7301
5	Dallagiovanna Luigi Srl - Capogruppo	55,5556	2,0000	57,5556
6	Flumar Srl	57,5556	2,6667	60,2223
7	C.F.C. Soc. Coop. - Capogruppo	64,8333	3,0000	67,8333

Il Presidente, verificato che il plico (Busta C) contenente le offerte "economiche" e le offerte "tempo" (Busta D) delle Ditte partecipanti alla gara risulta sigillato, procede all'apertura dello stesso e quindi all'apertura delle buste contenenti le offerte "tempo" (Busta D) delle Ditte partecipanti, specificando che Il numero massimo di giorni di anticipo offerto non può superare i 60 giorni naturali e consecutivi e inizia a dare lettura delle stesse che risultano essere le seguenti:

N.	DITTA	OFFERTA TEMPI: riduzione del tempo di realizzazione dell'opera - giorni
1	Molon Graziano Srl	60
2	B.N.R. Costruzioni Srl	60
3	Frantoio Fondovalle Srl - Capogruppo	60
4	Scala Santo Srl	60
5	Dallagiovanna Luigi Srl - Capogruppo	60
6	Flumar Srl	60
7	C.F.C. Soc. Coop. Capogruppo	60

Si procede quindi al calcolo del punteggio da attribuire relativo all'elemento "Tempo", utilizzando la formula indicata alla lettera D (tempo) del bando di gara Prot. n. 7466/2/2010 del 4 aprile 2016 come segue:

D) Tempo T (punti max 5)

Il punteggio assegnato all'offerta i-esima per il **termine di esecuzione** dell'oggetto dell'appalto sarà determinato sulla base della seguente formula:

$$D(i) = 5 \cdot I(i) / I(\max)$$

dove:

I(i) è il numero di giorni di anticipo indicato nell'i-esima offerta;

I(max) è il numero di giorni di anticipo massimo offerto, non superiore a 60 giorni (più vantaggioso per la stazione appaltante).

N.	DITTA	OFFERTA TEMPI: punteggio ottenuto
1	Molon Graziano Srl	5,0000
2	B.N.R. Costruzioni Srl	5,0000
3	Frantoio Fondovalle Srl - Capogruppo	5,0000
4	Scala Santo Srl	5,0000
5	Dallagiovanna Luigi Srl - Capogruppo	5,0000
6	Flumar Srl	5,0000
7	C.F.C. Soc. Coop. Capogruppo	5,0000

Il Presidente procede poi a dare lettura delle offerte economiche, che risultano essere i seguenti:

N.	DITTA	Ribasso Offerto
1	Molon Graziano Srl	6,8150
2	B.N.R. Costruzioni Srl	3,3230
3	Frantoio Fondovalle Srl - Capogruppo	12,6190
4	Scala Santo Srl	11,1100
5	Dallagiovanna Luigi Srl - Capogruppo	14,6240
6	Flumar Srl	11,3090
7	C.F.C. Soc. Coop. Capogruppo	21,2440

Successivamente si procede al calcolo del punteggio da attribuire relativo all'elemento prezzo, utilizzando la formula indicata alla lettera C (prezzo) del bando di gara Prot. n. 7466/2/2010 del 4 aprile 2016 come segue:

C) Prezzo C(i) (punti max 20):

Il punteggio relativo al prezzo offerto sarà determinato sulla base della formula seguente:

$$C(i) = 20 \cdot i(i)/i(\max)$$

dove:

$i(i)$ è il ribasso indicato nell' i -esima offerta;

$i(\max)$ è il ribasso massimo offerto (più vantaggioso per la stazione appaltante).

Quindi al ribasso massimo offerto saranno attribuiti punti 20; alle altre offerte economiche, saranno attribuiti i punteggi in modo proporzionale.

N.	DITTA	Punteggio Offerta Economica
1	Molon Graziano Srl	6,4159
2	B.N.R. Costruzioni Srl	3,1284
3	Frantoio Fondovalle Srl - Capogruppo	11,8801
4	Scala Santo Srl	10,4594
5	Dallagiovanna Luigi Srl - Capogruppo	13,7677
6	Flumar Srl	10,6468
7	C.F.C. Soc. Coop. Capogruppo	20,0000

Si procede infine al calcolo dei punteggi complessivi da assegnare alle ditte concorrenti, sommando i punteggi attribuiti all'offerta tecnica con quelli attribuiti all'offerta economica.

N.	DITTA	Criterio A – Pregio Tecnico migliorie gratuite (max 72 punti)	Criterio B – Pregio Offerta Tecnica (max 3 punti)	Criterio C Prezzo (max 20 punti)	Criterio D Tempo (max 5 punti)	TOTALE PUNTEGGIO (Max 100 punti)
1	Molon Graziano Srl	48,7937	2,0000	6,4159	5,0000	62,2096
2	B.N.R. Costruzioni Srl	37,2857	1,3333	3,1284	5,0000	46,7474
3	Frantoio Fondovalle Srl – Capogruppo	64,9444	2,6667	11,8801	5,0000	84,4912
4	Scala Santo Srl	49,3968	2,3333	10,4594	5,0000	67,1895
5	Dallagiovanna Luigi Srl – Capogruppo	55,5556	2,0000	13,7677	5,0000	76,3233
6	Flumar Srl	57,5556	2,6667	10,6468	5,0000	75,8691
7	C.F.C. Soc. Coop. Capogruppo	64,8333	3,0000	20,0000	5,0000	92,8333

La Commissione prende atto che l'offerta della Ditta concorrente con il punteggio più alto è soggetta alla verifica obbligatoria dell'anomalia, ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/06 in quanto i punteggi assegnati con riferimento ai parametri qualitativi ed economici sono entrambi pari o superiori ai 4/5 del rispettivo punteggio massimo attribuibile e il Presidente della Commissione giudicatrice, responsabile del procedimento, dispone di procedere alla verifica della congruità dell'offerta, per la quale si avvale del supporto della Commissione stessa.

A tal fine, verrà richiesto a C.F.C. Soc. Coop.va, Via Pansa, 55/i 42124 Reggio Emilia (RE) - C.F./P.I. 00447840356, Capogruppo dell'A.T.I. composta con le Mandanti Capiluppi Lorenzo Snc di Capiluppi Claudio & C., Via Verga-Borgoforte, 1070, 46034 Borgo Virgilio (MN) – C.F./P.I. 00570220202 e Folicaldi Costruzioni Srl, Viale Cervi, 48 - 46034 Borgo Virgilio (MN) – C.F./P.I. 01450650203, l'invio di una relazione dettagliata ed accurata degli elementi costitutivi dell'offerta medesima che dovrà far riferimento, a titolo esemplificativo, agli elementi indicati nell'art. 87, comma 2, del sopracitato Decreto.

La Commissione quindi si riunirà per valutare quindi gli elementi contenuti nella relazione suddetta al fine di verificare la congruità dell'offerta.

Alle ore 12,25 il Presidente dichiara conclusi i lavori e scioglie la seduta, disponendo che tutta la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto negli uffici dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza del Segretario della Commissione, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta riservata in data da stabilire presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (Corso Garibaldi, 59) per la valutazione dell'anomalia dell'offerta, ed in seduta pubblica successiva per le fasi ivi previste e la proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
Dott. Mauro Cacciamani

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Mariacristina Franceschetti

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
C.F. 00209290352

==°==

VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==

UNDICESIMA SEDUTA (RISERVATA)

==°==

Oggi giorno 21 del mese di dicembre dell'anno duemilasedici, ore 9,00 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 59), si riunisce la Commissione di gara per l'appalto dei lavori in argomento.

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 990 del 18.12.2015.
Luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Boretto (RE) e Viadana (MN).
CIG: 6527656822 - CUP: C47H11000470002.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n 13584/2/2010 del 9/6/2016, dopo l'orario di scadenza delle offerte, nelle persone dei Signori:

Dott. Mauro Cacciamani, Consigliere Amministrativo dell'U.O. Contenzioso e atti amm.vi dei lavori pubblici, del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro

Funge da segretario verbalizzante la Sig.ra Mariacristina Franceschetti, dipendente dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia di Reggio Emilia.

La Commissione predetta si è riunita per verificare la congruità dell'offerta, come deciso nella seduta pubblica precedente, dell'A.T.I. composta dalla Capogruppo C.F.C. Soc. Coop.va, Via Pansa, 55/i 42124 Reggio Emilia (RE) - C.F./P.I. 00447840356 con le Mandanti Capiluppi Lorenzo Snc di Capiluppi Claudio & C., Via Verga-Borgoforte, 1070, 46034 Borgo Virgilio (MN) – C.F./P.I. 00570220202 e Folicaldi Costruzioni Srl, Viale Cervi, 48 - 46034 Borgo Virgilio (MN) – C.F./P.I. 01450650203.

Con comunicazione trasmessa via pec in data 2 agosto 2016, prot. 18411, è stata attivata la "verifica dell'anomalia dell'offerta" ai sensi ex Art. 86 comma 3 del D. Lgs. 163/2006.

A tal fine, si è richiesto all'Impresa Capogruppo C.C.C. Cooperativa Cattolica Costruzioni Edili, Viale Timavo, n. 97 – 42121 Reggio Emilia (RE) - C.F./P.I. 00143320356 una relazione dettagliata ed accurata ad integrazione degli elementi già prodotti in fase di gara, ritenuti pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta complessiva medesima.

In data 16 agosto 2016, l'Impresa ha inviato tramite pec, registrata agli atti di P.G. al n. 19203, una relazione dettagliata che viene letta dalla Commissione.

La Commissione, a seguito di attenta lettura e valutazione, ritiene congrue le giustificazioni prodotte dall'Impresa Capogruppo C.F.C. Soc. Coop.va.

Alle ore 11,00 il Presidente dichiara conclusi i lavori e scioglie la seduta, disponendo che tutta la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto negli uffici dell'U.O. Appalti e Contratti, sotto la stretta vigilanza del Segretario della Commissione, informa che la Commissione si riunirà nuovamente in seduta pubblica in data da stabilire presso la sede dell'U.O. Appalti e Contratti (Corso Garibaldi, 59) per comunicare l'esito della verifica dell'anomalia dell'offerta e la proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA

Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI

Dott. Mauro Cacciamani

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Mariacristina Franceschetti

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

C.F. 00209290352

==°==
VERBALE DI AGGIUDICAZIONE A SEGUITO DI PROCEDURA APERTA
indetta sensi degli articoli 54 e 55 del D. Lgs. n. 163/2006.

==°==
DODICESIMA SEDUTA (PUBBLICA)
==°==

Oggi giorno 19 del mese di gennaio dell'anno duemiladiciassette, ore 15,15 in Reggio Emilia, presso la Sede dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia (Corso Garibaldi, n. 59), si riunisce la Commissione di gara per l'appalto dei lavori in argomento.

Progetto esecutivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 990 del 18.12.2015.
Luogo di esecuzione dei lavori: Comuni di Boretto (RE) e Viadana (MN).
CIG: 6527656822 - CUP: C47H11000470002.

La Commissione di gara è presieduta dall'Ing. Valerio Bussei, in qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia; lo stesso, ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D.Lgs 163/2006, ha provveduto alla nomina degli altri componenti della Commissione, con atto Prot. n 13584/2/2010 del 9/6/2016, dopo l'orario di scadenza delle offerte, nelle persone dei Signori:

Dott. Mauro Cacciamani, Consigliere Amministrativo dell'U.O. Contenzioso e atti amm.vi dei lavori pubblici, del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia	Membro
Ing. Francesco Vasirani, Funzionario tecnico in servizio presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia della Provincia di Reggio Emilia	Membro

Funge da segretario verbalizzante la Sig.ra Mariacristina Franceschetti, dipendente dell'U.O. Appalti e Contratti della Provincia di Reggio Emilia.

È presente la Signora Bacchi Jessica, per conto di Flumar di Boretto (RE).

Il Presidente della Commissione, comunica che l'offerta presentata dall'A.T.I. composta dalla Capogruppo C.F.C. Soc. Coop.va, Via Pansa, 55/i 42124 Reggio Emilia (RE) - C.F./P.I. 00447840356 con le Mandanti Capiluppi Lorenzo Snc di Capiluppi Claudio & C., Via Verga-Borgoforte, 1070, 46034 Borgo Virgilio (MN) – C.F./P.I. 00570220202 e Folicaldi Costruzioni Srl, Viale Cervi, 48 - 46034 Borgo Virgilio (MN) – C.F./P.I. 01450650203, a seguito delle giustificazioni fornite, è da ritenersi congrua.

La Commissione pertanto aggiudica provvisoriamente i lavori in argomento all'A.T.I. composta dalla Capogruppo C.F.C. Soc. Coop.va, Via Pansa, 55/i 42124 Reggio Emilia (RE) - C.F./P.I. 00447840356 con le Mandanti Capiluppi Lorenzo Snc di Capiluppi Claudio & C., Via Verga-Borgoforte, 1070, 46034 Borgo Virgilio (MN) – C.F./P.I. 00570220202 e Folicaldi Costruzioni Srl, Viale Cervi, 48 - 46034 Borgo Virgilio (MN) – C.F./P.I. 01450650203, quale concorrente che ha riportato il punteggio complessivo più elevato, pari a 92,8333 su 100 ed ha offerto:

- ✓ una percentuale di ribasso sui lavori del 21,2440%;
- ✓ un tempo di anticipo per la conclusione delle opere, rispetto al periodo assegnato nel cronoprogramma di progetto, di giorni 60 (sessanta).

Il Presidente:

- trasmette il presente verbale all'U.O. Appalti e Contratti ai fini dell'attivazione della fase procedimentale di verifica prodromica alla aggiudicazione definitiva;
- dà atto che l'A.T.I. aggiudicataria provvisoria ha dichiarato complessivamente di voler subappaltare quanto segue:
Noli a caldo di macchine operatrici, mezzi d'opera e natanti, opere delle categorie OG8 e opere delle categorie OG3 nei limiti di legge.

Alle ore 15,25 il Presidente dichiara conclusi i lavori, scioglie la seduta e dispone che tutta la documentazione di gara sia conservata in un armadio chiuso a chiave, posto nell'ufficio della dell'U.O. Appalti e Contratti, fino alla stipula del relativo contratto di appalto.

==°==

IL PRESIDENTE DELLA GARA
Ing. Valerio Bussei

I MEMBRI
Dott. Mauro Cacciamani

Ing. Francesco Vasirani

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Mariacristina Franceschetti